



**LICEO CLASSICO STATALE “T. L. CARO”**

con sezioni annesse di Liceo Scientifico –Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate – Liceo Linguistico

Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 - codice meccanografico: SAPC10000P

☎081/5137321-081/5137668 – Fax 081/5137311

web site: [www.liceosarno.edu.it](http://www.liceosarno.edu.it) – e-mail: [sapc10000p@istruzione.it](mailto:sapc10000p@istruzione.it) – PEC: [sapc10000p@pec.istruzione.it](mailto:sapc10000p@pec.istruzione.it)

***CLASSE V SEZIONE Bp***  
***Liceo SCIENTIFICO opzione Scienze***  
***Applicate***

***DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO***

***PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE***

***Anno Scolastico 2021/2022***

*“Non so quando, ma so che in tanti siamo venuti in questo secolo per sviluppare arti e scienze, porre i semi della nuova cultura che fiorirà, inattesa, improvvisa, proprio quando il potere si illuderà di avere vinto”.*(Giordano Bruno)



## INDICE

RIFERIMENTO NORMATIVO	Pag.3
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	Pag.6
1.1 Breve descrizione del contesto	
1.2 Presentazione Istituto	
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	Pag.7
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	
2.2 Quadro orario settimanale	
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	Pag.9
3.1 Composizione consiglio di classe	
3.2 Variazione consiglio di classe nel triennio	
3.3 Elenco degli alunni	
3.4 Profilo della classe	
3.4.1 Profilo dell'allievo con bisogni educativi speciali (BES)	
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	Pag.11
4.1 Metodologie e strategie didattiche	
4.2 Strumenti – Mezzi – Spazi	
4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento	
4.4 Attività di recupero e potenziamento	
5. ATTIVITA' E PROGETTI	Pag.13
5.1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO	
5.2 Attività attinenti a "Educazione Civica"	
5.3 Cittadinanza e Costituzione	
5.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	
6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	Pag.17
6.1 Simulazione prima prova scritta	
6.2 Seconda prova	
6.3 Ricalcolo del credito scolastico	
6.3 Snodi tematici pluridisciplinari	
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Pag.18
7.1 Criteri di valutazione	
7.2 Criteri attribuzione crediti	
8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.19
ALLEGATI:	Pag.20
Griglia di valutazione per il colloquio	
Relazioni Finali	
Programmi	
Simulazione della prima prova e griglie di valutazione della prima e seconda prova	

## **Riferimenti normativi.**

### **Articolo 10 (O.M. 65 del 14/03/2022)**

*(Documento del consiglio di classe)*

1. Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

### **Articolo 17**

*(Prove d'esame)*

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

### **Dettagli relativi alla seconda prova d'esame di Stato 2022**

La seconda prova della maturità è predisposta a livello di istituto. La prova si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.<sup>7</sup>

### **Articolo 22**

*(Colloquio)*

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

NOTA. Il colloquio orale si svolgerà secondo i seguenti punti:

- Discussione degli elaborati scritti;
- Analisi del materiale prescelto dalla Commissione, per favorire una trattazione interdisciplinare del colloquio;
- Esposizione dell'esperienza del PCTO;
- Esposizione delle competenze di Educazione Civica
- Attività CLIL qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione.

**Tematiche interdisciplinari per i colloqui orali stabiliti dai Dipartimenti del Liceo:**

1. La Donna (obiettivo 5 Agenda 2030 sulla parità di genere);
2. Il Tempo (obiettivi 13 e 15 Agenda 2030 relativi ai cambiamenti climatici);
3. Il Lavoro (obiettivo 8 Agenda 2030 relativo al lavoro e alla crescita economica),
4. Il Malessere (obiettivo 3 Agenda 2030 relativo a Salute e Benessere);
5. La Comunicazione (obiettivi 10 e 16 Agenda 2030 relativi alla riduzione delle disuguaglianze e alla promozione di società pacifiche ed inclusive);
6. La transizione (per gli indirizzi Scientifico e Scienze Applicate).

L'ordinanza pubblica la griglia di valutazione per i colloqui orali:

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da  
 BIANCHI PATRIZIO  
 C=IT.....

L'ordinanza sulla maturità riporta l'allegato C, ovvero le tabelle di conversione del credito scolastico complessivo e della conversione del punteggio delle prove scritte.

**Tabella 1**  
**conversione del credito scolastico**  
**complessivo**

Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

**Tabella 2**  
**conversione del punteggio**  
**delle prove scritte**

Punteggio in 20esimi	Punteggio in 15esimi
1	1
2 -3	2
4	3
5	4
6-7	5
8	6
9	7
10-11	8
12	9
13	10
14-15	11
16	12
17	13
18-19	14
20	15

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Breve descrizione del contesto

La scuola costituisce il principale centro di aggregazione e di stimolo culturale nel territorio. Questo Istituto ha un bacino d'utenza molto ampio, che abbraccia numerosi paesi di due grosse province come Napoli e Salerno; talora gli alunni provengono da paesi dove sono attivi gli stessi indirizzi scolastici, a dimostrazione del suo forte radicamento sul territorio e della fiducia accordata dalle famiglie alla scuola. L'Istituto opera in un'ottica inclusiva cercando di favorire la partecipazione di tutti a tutte le attività curriculari ed extracurriculari, ponendo una particolare cura nella loro programmazione. Il contesto economico/sociale è variegato, con una certa differenziazione rispetto agli indirizzi ed un'eterogenea provenienza territoriale. Risulta in aumento il numero dei ragazzi stranieri iscritti ai vari percorsi liceali. L'Istituto risulta ben collegato ai paesi limitrofi grazie ad una rete di comunicazione variamente distribuita. Enti ed Associazioni locali si sono sempre dimostrati disponibili a collaborare con l'Istituzione Scolastica per la promozione della crescita sociale e culturale degli allievi; molto spesso essi diventano risorsa attiva per lo sviluppo delle attività di P.C.T.O..

## 1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo “Tito Lucrezio Caro” articolato negli indirizzi Classico, Linguistico, Scientifico e Scienze applicate, si presenta come una scuola attuale, innovativa, inclusiva, aperta, percepita come servizio attivo per gli studenti e le famiglie. Essa è un centro di riferimento per il territorio, disponibile alle esigenze formative degli alunni e dei docenti. È una scuola di cittadinanza attiva, collaborativa, responsabilizzante, accogliente, capace di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e consapevolmente all’interno della società. Il Liceo Tito Lucrezio Caro, grazie alla compresenza dei diversi indirizzi di studio, diventa un luogo di innovazione ed è capace di formare ed educare in prospettiva europea e mondiale, favorendo il confronto culturale e didattico, accogliendo la diversità ed il pluralismo di una società sempre più globalizzata.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

“I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore. In generale i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

L’opzione “scienze applicate” fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all’informatica e alle loro applicazioni (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico opzione Scienze Applicate:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

## 2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

## 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 3.1 Composizione consiglio di classe

Docente	Disciplina	Ore settimanali	Continuità didattica
Albero Anna	Italiano	4	Triennio
Belardo Vittoria	Religione	1	Quinto anno
Ferrara Luisa	Matematica - Fisica	7	Triennio
Gaviglia Filomena	Filosofia	2	Quinto anno
Guastaferrò Carlo	Scienze motorie	2	Triennio

Leandro Teresa	Educazione Civica	33 ORE/ANNO	Quarto e Quinto anno
Mariella Antonella	Inglese	3	Quinquennio
Panella Claudia	Storia	2	Quinto anno
Tortora Giuseppe	Disegno/Storia dell'Arte	2	Triennio
Vangone Paolo (Coordinatore)	Scienze naturali	5	Triennio

### 3.2 Variazione consiglio di classe nel triennio

	<b>Disciplina</b>	<b>A.S. 2019/2020</b>	<b>A.S. 2020/2021</b>	<b>A.S. 2021/2022</b>
1	Filosofia	Pasquile Vincenza	Zambrano Carla	Gaviglia Filomena
2	Storia	Pasquile Vincenza	Zambrano Carla	Panella Claudia
3	Religione	Vaccaro Giovanna	Silvestri Teresa	Belardo Vittoria

#### Rappresentante dei genitori:

Fiore Teresa Chiara
---------------------

#### Rappresentanti degli studenti:

Vastola Salvatore
D'Ambrosi Biagio

### 3.3 Elenco degli alunni

1	Buonaiuto Santa
2	Coppola Raffaele
3	Cordella Daniele
4	Crescenzo Giovanna
5	D'Ambrosi Biagio
6	D'Andrea Aniello
7	Gatti Silvio Arturo
8	Marciano Catello
9	Marra Alessandro
10	Migliaro Francesco
11	Pepe Pier Generoso
12	Rendina Roberto Pic
13	Russo Giuseppe
14	Vastola Salvatore
15	Vitolo Vincenzo

### 3.4 Profilo della classe

La classe è costituita da 15 alunni: 13 Maschi e 2 Femmine; nell'ultimo triennio scolastico tale composizione è cambiata di poco poiché un'alunna, tra il quarto ed il quinto anno, si è trasferita in un'altra scuola.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per quanto riguarda l'estrazione sociale e culturale. La situazione pandemica da Covid-19 ha causato qualche disagio da un punto di vista relazionale poiché, a partire dal marzo 2020 e fino all'attuale periodo, la coesione tra gli studenti e l'identità di gruppo è andata diluendosi trascinandosi con sé talvolta diffidenza e sfiducia; infatti gli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021 saranno ricordati come gli anni in cui "il Covid" ha interrotto bruscamente non solo le attività didattiche in presenza, ma anche quella rete di relazioni che si consolidano attraverso un confronto aperto e un dialogo costruttivo. Questo difficile periodo di emergenza non ha facilitato le dinamiche relazionali; tuttavia la classe è riuscita ad essere compatta e coerente. Dal punto di vista comportamentale, gli alunni sono rispettosi delle regole della vita scolastica e diligenti. Nell'ultimo anno scolastico il ritorno in presenza ha sicuramente sciolto alcune diffidenze e parzialmente ristabilito le relazioni interrotte.

Per monitorare costantemente l'andamento didattico disciplinare degli allievi, i docenti del consiglio di classe sono stati costantemente in contatto tra loro e con le famiglie. Gli incontri scuola famiglia, per la valutazione periodica, si sono tenuti regolarmente, alla fine di ogni quadrimestre, su piattaforma Meet, come previsto da disposizioni dirigenziali, in ottemperanza alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2. Le famiglie hanno potuto contattare i singoli docenti via mail o tramite registro elettronico per un colloquio, su piattaforma Meet o telefonico, nelle ore previste per il ricevimento.

Sul piano generale del profitto, la classe si presenta abbastanza omogenea; la maggior parte degli allievi si assesta su un livello medio, solo un ristretto numero di allievi raggiunge un livello medio-alto ed è in possesso di buone capacità logico-espressive e si è impegnato con costanza ottenendo buoni risultati in quasi tutte le discipline. Un secondo gruppo di alunni, nonostante un calo di rendimento costante a partire dal secondo quadrimestre, ha raggiunto una preparazione sufficiente. Un paio di allievi hanno avuto difficoltà nelle materie di indirizzo tra il primo e secondo quadrimestre.

#### 3.4.1 Profilo dell'allievo con Bisogni educativi speciali (BES).

Nella classe è presente un allievo con bisogni educativi speciali per il quale è stato redatto un PDP (Piano didattico Personalizzato) a inizio anno scolastico. L'alunno presenta difficoltà di comunicazione e relazione sia con i docenti sia con i compagni di classe per un disturbo del comportamento (descrizione e diagnosi nel PDP). Il CdC, per andare in contro alle esigenze dell'allievo, stabilisce di rimodulare parzialmente i programmi delle discipline per il colloquio orale e per lo stesso di stabilire un percorso organizzato su un'area tematica scelta tra quelle proposte.

## 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 4.1 Metodologie e strategie didattiche

L'azione didattica dei docenti è rimasta sempre tesa al recupero adottando varie strategie per vincere le carenze a diversi livelli: di contenuti, di capacità critiche e di metodo di studio. Si è cercato di far recuperare qualche lacuna pregressa legata alla difficoltà di seguire le lezioni da remoto durante lo scorso anno scolastico. I più timidi e i più deboli sono stati sempre incoraggiati e messi nelle condizioni di raggiungere livelli di preparazione sufficienti. Gli allievi sono stati aiutati ad acquisire un metodo di studio serio e disciplinato, che permettesse loro non solo di capire, ma anche di ricordare e sistemare organicamente quanto fosse stato appreso, per potere successivamente accrescere e potenziare le proprie capacità logico-cognitive. Una parte della classe ha affrontato lo studio con serietà e impegno, con capacità di astrazione e concettualizzazione degli argomenti, mentre la rimanente parte fa ancora ricorso ad uno studio più mnemonico e descrittivo.

### 4.2 Strumenti – Mezzi – Spazi

I docenti per la didattica in presenza hanno usufruito delle seguenti metodologie:

Lezione frontale	Attività di recupero in itinere
Discussione – dibattito	Esercitazioni pratiche
Lezione multimediale, visione film documentari	Conferenze e seminari
Lettura e analisi diretta dei testi	Teatro

Attività di ricerca e lavori di gruppo	Gare e manifestazioni sportive
Attività di laboratorio	Concorsi

e gli strumenti didattici utilizzati: sono stati:

Libri di testo	Lavagna	Laboratori
Riviste	Personal computer/tablet	Palestra
Dispense, schemi	LIM	Biblioteca

A seguito della riprogettazione dell'attività didattica in modalità DID durante il periodo di emergenza Covid-19, la metodologia adottata, ha dovuto necessariamente tener conto della disparità di condizioni in cui operavano docenti e alunni, dei mezzi tecnologici di cui disponevano e delle competenze e abilità digitali in loro possesso, l'aula virtuale è divenuta mezzo privilegiato per rimanere in contatto con gli studenti e poter condividere con loro emozioni, sciogliere dubbi e trovare sostegno reciproco. Nell'attuale anno scolastico, con la ripresa delle attività didattiche in presenza, si è fatto ricorso alla modalità mista e/o all'attività didattica digitale integrata solo nei casi di quarantena degli allievi positivi al covid o in attesa di responso del tampone. La D.I.D. si è stata attuata, con il supporto di diversi canali informatici:

- Portale Argo, (compiti da svolgere - condivisione documenti);
- Piattaforma G SUITE for EDUCATION, consigliata dal Ministero dell'Istruzione
- Google Moduli;
- Altro

Sono stati utilizzati:

- libro di testo;
- materiali online messi a disposizione dalle case editrici;
- Canali quali Youtube, Raiplay, Raiscuola;
- di sitografie reperibili liberamente dal docente o anche all'indirizzo: [https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza\\_altre-iniziative.html](https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_altre-iniziative.html)
- di pagine web che condividono libri in pdf gratuiti online, musei da visitare in modalità virtuale, filmografia web gratuita;
- videolezioni in differita o in diretta
- audio-lezioni in differita o in diretta
- chat;
- restituzione degli elaborati corretti tramite piattaforma Classroom o su registro elettronico

#### 4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning – 1994 David Marsh e Anne Maljers) rappresenta un nuovo approccio di apprendimento didattico in ampia espansione nelle scuole italiane ed europee, con lo scopo di promuovere l'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua comunitaria (solitamente l'Inglese). Il CLIL facilita la comunicazione nella seconda lingua, permettendo allo studente di esercitare le sue abilità su contenuti disciplinari, piuttosto che solo e unicamente su strutture grammaticali. Il consiglio di classe in sede di insediamento ha designato il prof. Paolo Vangone (disciplina d'insegnamento: Scienze) come docente responsabile della realizzazione di un segmento didattico in lingua inglese svolto durante l'ultimo periodo dell'anno su alcuni argomenti di Biochimica riguardanti "gli enzimi".

#### 4.4 Attività di recupero e potenziamento

Successivamente allo scrutinio del primo quadrimestre, sono state tenute iniziative di recupero “in itinere” per le insufficienze nelle materie diverse da quelle di indirizzo (Matematica e Scienze) mediante l’istituzione di una pausa didattica di dieci giorni scolastici durante la quale i docenti hanno ripreso i nuclei fondanti delle discipline svolte durante il primo quadrimestre fornendo spiegazioni ulteriori ed esercitazioni aggiuntive. In vista della prova INVALSI la scuola ha proposto dei progetti di potenziamento degli apprendimenti.

### 5. ATTIVITA' E PROGETTI

#### 5.1 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento PCTO

##### *Finalità dei PCTO*

La finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento è quella di favorire **formazione integrale della persona e del sé** in qualsiasi modalità, quindi, non solo attraverso i PCTO ma grazie a tutto il lavoro educativo e formativo e in qualsiasi contesto (non solo relativamente alla dimensione lavorativa e occupazionale).

I PCTO rappresentano un’occasione preziosa in cui crescere, comprendere l’utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente. In un’ottica di “*apprendimento permanente*”, continuando quel processo educativo e formativo che consente di “migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una **prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale**” (L 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51).

La normativa, attualmente in vigore, stabilisce in 90 ore la durata minima triennale dei P.C.T.O. nei Licei. I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell’intera progettazione didattica

*aa.ss. 2019/20 – 2020/21 – 2021/22 “EDUCAZIONE finanziaria (3° anno), imprenditoriale (4° anno) e orientamento (5° anno).”*

La classe ha partecipato al progetto di 90 h con l’azienda bancaria UNICREDIT banca

La Unicredit Banca con il programma Startup Your Life in convenzione con il nostro Liceo ha proposto progetti PCTO per le classi quinte finalizzati all’orientamento postuniversitario.

Startup Your Life **supporta la cittadinanza attiva e responsabile dei giovani** per lo sviluppo di modelli di economia sostenibile e inclusiva.

**Il programma è riconosciuto dal Ministero dell’Istruzione ai fini dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)**, attraverso un Protocollo d’intesa rinnovato ad aprile 2020.

Startup Your Life è un **programma** di formazione che **prevede una parte di didattica e una di attività esperienziale tramite project work**, gli allievi hanno partecipato al

- Percorso di **Orientamento allo studio e al lavoro** per comprendere i processi e disporre degli strumenti utili per approcciare gli studi universitari e per l’inserimento nel mercato del lavoro

Che prevedeva 10 h di didattica e 40 h di Project Word

Il Programma basato su una metodologia di apprendimento blended prevede:

- didattica on line con l’utilizzo di una piattaforma di cooperative learning
- formazione on line e in aula mediante lezioni tenute da educatori volontari della Banca, dipendenti ed ex - dipendenti

- attività progettuali basate sul *Learning by Doing* con il supporto diretto di tutor della Banca e delle Scuole
- confronto con imprenditori del territorio per avvicinare i giovani alla cultura d'impresa (per il percorso di Educazione Imprenditoriale)
- Interventi e testimonianze del top management della banca e di specifici partner che apportano esperienze preziose sui temi della sostenibilità e dell'impatto sociale delle iniziative e dei nostri comportamenti sull'ambiente in cui viviamo

### Principali contenuti del percorso formativo per le classi quinte.

**Startup Your Life**  
Principali contenuti dei tre percorsi formativi

	Didattica	Project Work
<b>Educazione Finanziaria</b> 30 h Didattica 60 h Project Work	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema finanziario e cenni di macroeconomia</li> <li>• Ruolo del sistema bancario</li> <li>• Monetica e strumenti di pagamento con focus su strumenti innovativi</li> <li>• Educazione alla gestione del risparmio</li> <li>• Pianificazione finanziaria e cenni di budgeting</li> <li>• Orientamento mercato del lavoro e sicurezza aziendale (percorso base)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un prodotto/ servizio di pagamento innovativo o modifica di uno già esistente accompagnato da un video promozionale del prodotto/servizio ideato</li> <li>• Destinato a tutte le tipologie di Istituti</li> <li>• Opzionale per i Licei</li> </ul>
<b>Educazione Imprenditoriale</b> 30 h Didattica 60 h Project Work	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione al mondo dell'imprenditorialità</li> <li>• Business Model Canvas e Business Plan</li> <li>• Il processo produttivo, analisi del fabbisogno finanziario dell'impresa, logiche di accesso al credito e le forme di finanziamento</li> <li>• Introduzione al marketing</li> <li>• Orientamento al mercato del lavoro e sicurezza aziendale (percorso avanzato)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione d'impresa dall'idea alla sua realizzazione attraverso diversi step e con la preparazione di un Business Plan relativo alla propria idea di business e l'Elevator Pitch per la presentazione agli investitori</li> <li>• Destinato a tutte le tipologie di Istituti</li> </ul>
<b>Educazione Imprenditoriale e Orientamento</b> 30 h Didattica 40 h Project Work	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I processi e gli strumenti per supportare i giovani nell'inserimento nel mercato del lavoro, con il contributo di esperti del settore: società di head hunting, responsabili HR di aziende e imprenditori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento sulla sostenibilità dell'idea imprenditoriale e sui potenziali sviluppi, attraverso il Business Plan Review; analisi SWOT e miglioramento dell'idea</li> <li>• Destinato a tutte le tipologie di Istituti</li> <li>• Opzionale per i Licei</li> </ul>

### 5.2 Attività e progetti attinenti all'insegnamento di "Educazione Civica".

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado su temi di Costituzione, Sostenibilità e cittadinanza digitale. In tal senso la classe è stata coinvolta in un percorso formativo della durata di 33 h annuali prendendo spunti dall'Agenda 2030. Per coordinare l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stata individuata la docente di potenziamento di Diritto la prof.ssa Teresa Leandro. I temi trattati, di seguito riportati, sono stati inseriti da ciascun docente sul registro elettronico e oggetto di valutazione in decimi degli allievi alla fine di ciascun trimestre.

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b>	La classe si è mostrata interessata alle argomentazioni trattate, ha raggiunto una buona conoscenza delle tematiche e maturato competenze in materia.
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	<u>Primo quadrimestre</u> La Costituzione Origini e confronto con lo Statuto Albertino La Costituzione italiana, struttura; I principi fondamentali. Elementi costitutivi dello Stato La cittadinanza <u>Secondo quadrimestre</u> Organi costituzionali:

	<p>Parlamento;          Governo;          Magistratura;          Presidente della Repubblica;          Corte costituzionale          Enti Locali.          U.E.          Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015          Parità di genere obiettivo 5          Lavoro e la crescita economica obiettivo 8          Cambiamenti climatici obiettivo 13          La vita sulla Terra: obiettivo 15          Ridurre le disuguaglianze: Obiettivo 10          Pace, Giustizia e istituzioni solide, Obiettivo 16,          ONU, dichiarazione universale dei diritti umani          alla cittadinanza attiva.</p>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.          Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.          Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.          Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.          Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>
<b><u>METODOLOGIE</u></b>	DAD- video lezioni - libero confronto
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	In collaborazione con i docenti di classe delle materie coinvolte trasversalmente.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	libri, pc, testi on line, video on line.

### **Valutazione**

*L'art. 3 comma 6 della legge 20 agosto 2019 precisa che L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito*

*scolastico. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.*

### **5.3 Cittadinanza e Costituzione**

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza nel PTOF**

In base alla legge 169/2008, compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

Alla luce della normativa vigente, ciascun Dipartimento ha sviluppato la propria progettazione partendo da Assi e Competenze, cui si intrecciano le competenze di cittadinanza, che questo Istituto raggiunge attraverso una serie di attività integrative, progetti curriculari ed extracurriculari.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione si collegano a quelli contenuti nella relazione dipartimentale di Storia, Filosofia, Educazione Civica.

Relativamente agli argomenti svolti, obiettivi di Cittadinanza e Costituzione specifici e trasversali sono:

- Cogliere le differenze tra Statuto Albertino e Costituzione.
- Conoscere e saper discutere criticamente gli articoli relativi ai diritti e doveri dei cittadini per una piena realizzazione di cittadinanza attiva.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio artistico e culturale.

#### **Contenuti disciplinari svolti**

Il Consiglio di classe ha deciso di svolgere percorsi di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, educazione ambientali, tutela dei diritti umani etc. attraverso lo studio curriculare di tutte le discipline.

Per quanto riguarda le attività svolte in attinenza con “Cittadinanza e Costituzione”, la classe ha svolto in orario scolastico con il/la docente di Storia e il docente di potenziamento di diritto i seguenti argomenti:

- Le origini del diritto e l'importanza delle regole
- La genesi e la struttura della Costituzione Italiana
- Le fonti del diritto italiano
- I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12)
- I diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-54)
- I principali organi costituzionali: Parlamento, Governo, Magistratura e Presidente della Repubblica

#### **Metodi, mezzi e strategie**

Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati si è fatto ricorso alla lezione frontale.

Sono stati utilizzati come strumenti delle dispense appositamente predisposte dal docente, avvalendosi anche del supporto della LIM per illustrare mappe e contenuti più complessi.

#### **Risultati Raggiunti**

Al termine degli approfondimenti relativi al potenziamento di Cittadinanza e Costituzione si è rafforzata negli studenti la capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, nonché la capacità di elaborare percorsi relativi alle proprie attività di studio utilizzando linguaggi diversi e appropriati.

### **5.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

Nell'ambito dell'Ampliamento dell'offerta formativa e potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, gli allievi hanno partecipato nei seguenti anni scolastici alle seguenti attività:

*a.s. 2019/2020, a.s. 2021/22*

- Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica curate dalla prof.ssa Ferrara.

*a.s.2020/2021*

- Partecipazione della classe da remoto a incontri di orientamento universitario con l'Università degli Studi di Salerno, con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, con il Politecnico di Milano e con Federchimica confindustria. Docente organizzatore prof. Vangone Paolo.

*a.s. 2021/22*

- Partecipazione ai Progetti PON “Apprendimento e socialità” Avviso 9707 del 27/04/21 (con relativi attestati di partecipazione).
- Orientamento EVENTI della Scuola Politecnica e delle Scienze di base: “Porte Aperte” (valida ai fini dei PCTO) per i corsi di laurea in Biotecnologie Biomolecolari e Industriali, Biologia, Chimica e Chimica Industriale. Piattaforma You-Tube.
- Partecipazione ai Piani Lauree Scientifiche dell'Università di Napoli Federico II e dell'Università degli Studi di Salerno (PLS), in Biologia, Chimica e Chimica Industriale e Scienze Ambientali (con relativi attestati di partecipazioni valevoli come ore di PCTO) seguiti dai referenti proff. Aliberti Rosa, Fiore Anna Luisa e Vangone Paolo.

## 6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 6.1 Simulazione prima prova.

In data 09/05/2022 sono state sommnistrate le prove di simulazione dell'elaborato di Italiano. Le tracce della prima prova di maturità sono così suddivise:

- 2 tracce per l'analisi del testo (tipologia A);
- 3 tracce per il testo argomentativo (tipologia B);
- 2 tracce per il tema d'attualità (tipologia C).

Nell'allegato i testi delle prove e le relative griglie di valutazioni del dipartimento.

### 6.2 Seconda prova

La seconda prova scritta di Matematica sarà stabilita mediante sorteggio tra tre prove proposte dal Dipartimento di Matematica e approvate dal Consiglio di Classe. Essa conisterà in due problemi ed otto quesiti; tra questi proposti i candidati dovranno scegliere di risolvere un problema e quattro quesiti. La simulazione della seconda prova, per scelta comune del Dipartimento di Matematica, non viene svolta poiché alla data del 15 maggio 2022 non tutte le classi risultano allineate secondo le programmazioni proposte ad inizio anno scolastico. Il Dipartimento suddetto tuttavia predisporrà entro i termini stabiliti delle prove univoche per tutte le classi del Liceo Scientifico e Scienze Applicate tenendo conto del raggiungimento comune degli obiettivi didattici per ognuna di esse. Nell'allegato è presente la griglia di valutazione del dipartimento di Matematica e Fisica.

### 6.3 Ricalcolo del credito scolastico.

In base all'ordinanza ministeriale O.M. n°65 del 14/03/2022 il nuovo esame di Stato 2022, con la reintroduzione delle due prove scritte si prevede un ricalcolo del credito scolastico maturato per ogni alunno in base alla tabella 1 dell'allegato corrispondente.

### 6.4 Snodi tematici pluridisciplinari

Il terzo momento del colloquio orale consiste nell'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 22 comma 3 dell'O.M. n°62 del 22/03/2022; il Consiglio di classe, informato bene sul regolamento del colloquio del nuovo esame di Stato, la cui finalità è quella di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale di ogni studente, a più riprese e con appositi incontri, ha elaborato dei percorsi da presentare alla Commissione d'esame, da cui partirà per scegliere e predisporre materiali vari per la conduzione del colloquio, volto a verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera. I percorsi scelti sono:

1. La Donna (obiettivo 5 Agenda 2030 sulla parità di genere);
2. Il Tempo (obiettivi 13 e 15 Agenda 2030 relativi ai cambiamenti climatici);
3. Il Lavoro (obiettivo 8 Agenda 2030 relativo al lavoro e alla crescita economica),
4. Il Malessere (obiettivo 3 Agenda 2030 relativo a Salute e Benessere);
5. La Comunicazione (obiettivi 10 e 16 Agenda 2030 relativi alla riduzione delle disuguaglianze e alla promozione di società pacifiche ed inclusive);
6. La transizione (per gli indirizzi Scientifico e Scienze Applicate).

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 7.1 Criteri di valutazione

In generale le prove di verifica sono state incentrate sulla capacità del candidato di produrre risposte chiare, schemi, di operare collegamenti tra gli argomenti trattati in un insieme tematico, di approfondire mediante ricerche personali le questioni considerate.

Le verifiche sono state di due tipo:

FORMATIVE: effettuate durante lo svolgimento dei moduli.

SOMMATIVE: alla fine dei moduli o attraverso testi scritti strutturati o brevi interrogazioni oppure con relazioni, compiti scritti per casa, o sintesi personali.

I compiti scritti svolti in presenza sono stati almeno due o tre a quadrimestre in base alla scelta dei singoli dipartimenti. Nella seduta iniziale dell'anno scolastico, in sede di programmazione, si sono stabiliti criteri e strumenti della misurazione e della valutazione del profitto e del comportamento degli alunni (vedi P.T.O.F.). I criteri docimologici sono stati elaborati e definiti secondo un'osservazione di una griglia di valori da considerare sia nelle prove scritte che nelle prove orali e pratiche, e tentando di omologarli quanto più possibile ai nuovi criteri ministeriali adottati in sede di esame finale.

### 7.2 Criteri attribuzione crediti

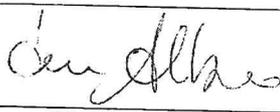
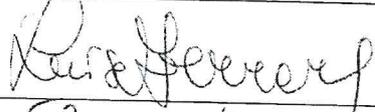
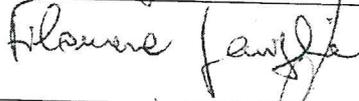
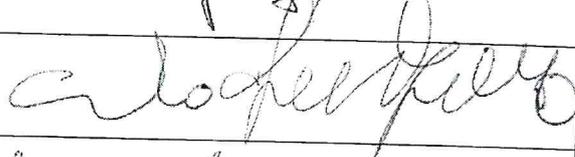
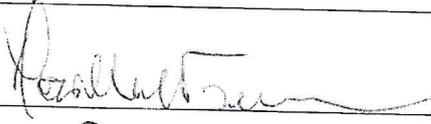
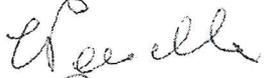
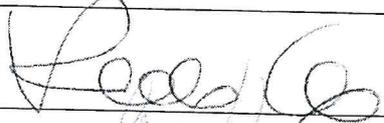
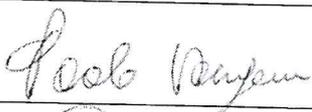
Il credito scolastico è stato determinato dalla valutazione conseguita in ciascuna disciplina nonché dalla valutazione del comportamento. Gli studenti hanno potuto integrare il credito scolastico con il credito formativo, attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono state stabilite dal Consiglio di classe, il quale ha proceduto alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in data 10/09/2021 con delibera n. 7 e inserita nel PTOF 2019/2022 al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.

A seguito della pubblicazione dell'ordinanza ministeriale n° 65 del 14/03/2022, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, l'Art. 11 comma 1 afferma: *“Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle*

fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza".

Pertanto si è provveduto alla conversione dei punti di credito scolastico della tabella precedentemente pubblicata nel PTOF.

#### 8. FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Albero Anna (Italiano)	
Belardo Vittoria (Religione)	
Ferrara Luisa (Matematica e Fisica)	
Gaviglia Filomena (Filosofia)	
Guastaferrò Carlo (Scienze Motorie)	
Leandro Teresa (Ed. Civica)	
Mariella Antonella (Inglese)	
Panella Claudia (Storia)	
Rocco Leo (Informatica)	
Tortora Giuseppe (Disegno e St. Arte)	
Vangone Paolo (Scienze)	

Sarno (Sa), li 12/05/2022

Il D.S.  
Prof.ssa Emma Tortora



ALLEGATI:

Relazioni Finali

Programmi

Tracce delle simulazioni della prima prova  
d'Italiano e griglie di valutazione

*RELAZIONE DI ITALIANO al 15/05/2022*

Classe V Bp

Anno scolastico 2021/22

Docente: ALBERO ANNA

**Relazione****Presentazione della classe:**

La classe è composta da quindici alunni di cui tredici maschi e solo due femmine, tutti provenienti dalla IV. Tutti hanno seguito l'attività didattica con vivo interesse, non è risultato mai faticoso suscitare e mantenere l'attenzione dei ragazzi. Sono inoltre molto solidali tra loro e non hanno mai dato luogo ad episodi che ne denunciassero dissapori o inimicizie.

Si è lavorato in un clima sempre sereno e con attiva partecipazione. I discenti hanno mostrato anche un continuo interessamento agli argomenti della disciplina, cercando tutti di migliorare le proprie conoscenze e soprattutto, consapevoli ognuno dei propri limiti, hanno tentato di superare varie difficoltà soprattutto nell'esposizione orale. Infatti è proprio questo il punto critico di quasi tutti gli alunni, troppo abituati ad utilizzare una sintassi non sempre lineare e un lessico abbastanza limitato e comune. Risulta, però, davvero lodevole l'impegno caparbio profuso da tutti al fine di migliorarsi e questo impegno, in quasi tutti ha prodotto soddisfacenti risultati.

Si può dire che la classe abbia raggiunto, nel triennio, un significativo grado di "crescita" sia dal punto di vista umano, sia dal punto di vista scolastico. Gli alunni hanno infatti evidenziato, al primo anno del triennio, un bagaglio culturale non del tutto adeguato all'indirizzo scolastico che frequentano. Nel corso degli anni, hanno però saputo migliorare il proprio profitto, operando una graduale e importante maturazione scolastica.

Il livello raggiunto dalla classe nella disciplina è da considerarsi soddisfacente; ma questa valutazione è complessiva, infatti occorre tener conto dell'esistenza di un esiguo numero di alunni dotati di buone capacità, vivacità intellettuale, interesse e volontà nello studio, cui fa da controparte un piccolo gruppo di allievi che presentano maggiori difficoltà nella comprensione, meno intuitivi e meno autonomi.

**Obiettivi disciplinari:**

- Consolidamento delle capacità linguistiche e di esposizione orale e scritta di quanto appreso e del proprio pensiero, dopo opportuna rielaborazione personale e critica.
- Produzione di testi scritti relativi alle tipologie di: analisi del testo, stesura di testi argomentativi, tema di argomento generico.
- Studio delle correnti letterarie, degli autori e delle loro opere che hanno rappresentato fasi storiche, politiche e sociali.
- Individuazione dell'importanza degli autori studiati, comprendendone le caratteristiche del pensiero.
- Acquisizione di una personalità autonoma, con capacità critica.

**Conoscenze-Competenze-Capacità acquisite:**

Dal punto di vista didattico, si registra la presenza di alunni dotati di buone capacità, intellettualmente vivaci, interessati e con una certa volontà di apprendere e di arricchire e potenziare le proprie conoscenze. Questi

hanno dimostrato una buona conoscenza dei contenuti ed una altrettanto buona capacità di analisi e di sintesi degli stessi, cui si affianca una soddisfacente capacità di espressione orale e scritta e la capacità di interpretazione e di rielaborazione personale dei testi esaminati durante l'anno scolastico.

Alcuni, pur possedendo i requisiti per ottenere un profitto soddisfacente, hanno evidenziato una minore capacità di concentrazione durante l'attività didattica. Altri, invece, hanno dimostrato inizialmente qualche difficoltà nella comprensione dei contenuti, erano meno intuitivi, meno autonomi nello studio, ma hanno saputo superare queste difficoltà e hanno saputo raggiungere una più che sufficiente preparazione generale.

La classe riesce a organizzare e rielaborare bene i contenuti della disciplina. Soprattutto gli alunni più interessati e motivati sono in grado di contestualizzare i contenuti e di effettuare confronti e riferimenti anche con i contenuti di altre discipline affini (Storia, Filosofia, Storia dell'Arte) e, inoltre, di rielaborare i vari argomenti con critica personale e con opportuni collegamenti.

Gli alunni, in generale, sono stati in grado di acquisire un metodo di studio autonomo, sanno contestualizzare le conoscenze, sanno analizzare, sintetizzare e rielaborare i contenuti, sanno usare la terminologia specifica, sono in grado di esprimere con opportuna critica personale le conoscenze acquisite.

**Metodologia, spazi, strumenti e tempi:**

Tenendo sempre presente l'individualità degli alunni, le loro esigenze e le condizioni generali della classe, si è utilizzata la metodologia tradizionale, affiancata dall'osservazione diretta e comparata, dalla conversazione e dalla discussione guidata. Le lezioni sono state supportate dai libri di testo, LIM, ma anche dagli strumenti informatici, soprattutto per la DAD nei momenti di quarantena di alcuni discenti causa Covid. Le lezioni si sono svolte con le spiegazioni frontali dell'insegnante, ma spesso si è richiesta la partecipazione attiva degli alunni, che a volte si sono proposti di leggere, spiegare e commentare personalmente alcuni passi della Letteratura italiana. Si sono avute lezioni interattive, dialoghi, analisi dei testi, dibattiti e confronti, proiezioni di video.

Sono stati utilizzati: libri di testo, LIM, lavagna tradizionale, fotocopie, computer, internet. Le lezioni si sono svolte in aula e nelle aule multimediali, durante le ore curricolari, cercando di rispettare i tempi previsti dalla programmazione individuale.

**Prove di verifica e valutazione:**

Si è fatto ricorso alle verifiche scritte abituali (due per ogni quadrimestre, con riferimento alle tipologie dell'analisi del testo, della stesura di un testo argomentativo, del tema di argomento generico. Le verifiche orali sono state continue e mediante colloqui che vertevano sulle varie correnti letterarie, sugli autori e sui loro testi oggetto di studio ed hanno tenuto conto, nella valutazione, del livello di esposizione, di contestualizzazione e di rielaborazione critica.

Per la valutazione, sia nello scritto sia nell'orale, si è tenuto conto delle griglie elaborate dal dipartimento. Nella valutazione per l'orale si è tenuto conto anche della personalità degli alunni, della loro partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse verso la disciplina e dell'evoluzione dimostrata nella conoscenza della materia.

**RELAZIONE FINALE**  
**Lingua e Civiltà Inglese**  
**Classe VBP Anno Scolastico 2021/2022**  
**Prof.<sup>ssa</sup> MARIELLA ANTONELLA**

La classe, composta da 15 alunni provenienti da Sarno e paesi limitrofi, si presenta come un gruppo complessivamente omogeneo. Vi è un allievo per il quale è stato stilato il Pdp a causa di difficoltà di comunicazione e socializzazione (mutismo selettivo). Gli alunni hanno frequentato regolarmente mostrando un comportamento sempre adeguato alle regole della convivenza scolastica. Si sono mostrati, sin dall'inizio dell'anno scolastico, partecipi e collaborativi.

Il lavoro svolto gli anni precedenti si è rivelato positivo, poiché, tutti gli alunni, tenendo conto delle loro capacità e potenzialità, hanno mostrato di voler migliorare, approfondire le proprie conoscenze, di colmare le proprie lacune, di superare le loro insicurezze.

Lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare e, il ruolo fondamentale della scuola di guidare, rassicurare e aiutare i ragazzi ad affrontare questo periodo buio, di smarrimento, di paura, di perdita delle loro sicurezze e dei loro valori di stabilità, è stato garantito.

Nel complesso gli alunni hanno acquisito un'adeguata conoscenza degli argomenti proposti, hanno mostrato di saper cogliere i messaggi impliciti nei testi, rielaborarli in modo autonomo e, partendo da un linguaggio semplice, ma corretto, hanno sviluppato una padronanza linguistica più complessa ed adeguata agli argomenti studiati, imparando ad orientarsi nei vari percorsi culturali e interdisciplinari.

La classe possiede un discreto metodo di studio e una sufficiente autonomia di lavoro. Allo stato attuale, sotto il profilo didattico, si registra una preparazione molto buona per un certo numero di studenti che in questi anni hanno mostrato buona volontà, impegno costante, partecipazione a tutte le attività proposte, con l'unico intento di migliorare e riuscire ad acquisire una buona fluency. Ciò in previsione non soltanto dell'esame finale, ma soprattutto per la consapevolezza dell'importanza della conoscenza della seconda lingua sia per la futura esperienza universitaria che lavorativa. Una preparazione sufficiente per un secondo gruppo composto da alunni con medie capacità, conoscenze di base abbastanza adeguate, un discreto impegno e partecipazione.

**Relazione analitica della classe 5Bp**

A.S 2021/2022

Materia: inglese

Docente: Mariella Antonella

Obiettivi disciplinari programmati

- Conoscenza dei maggiori eventi storici, sociali, culturali, dal periodo romantico alla seconda guerra mondiale
- Conoscenza della biografia e delle opere di alcuni autori;
- Saper inquadrare un autore nel contesto storico e letterario in cui è vissuto;
- Saper stendere una relazione su un argomento letterario;
- Saper integrare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: testuale, semantico - lessicale, morfo-sintattico.

### Criteria metodologici e sussidi didattici

L'impostazione metodologica è stata varia, si è preferito utilizzare il metodo della lezione frontale soprattutto per revisionare strutture grammaticali funzionali ed acquisire una buona competenza nella scrittura creativa. Riguardo allo specifico letterario si è dato ampio spazio alla lettura e all'analisi linguistica e stilistica dei testi letterari. Si è cercato di consolidare l'abilità di comprensione, traduzione e rielaborazione di un testo. Gli autori sono stati inquadrati in un contesto storico sociale e ove è stato possibile si sono cercati i confronti con autori stranieri e italiani. L'ascolto e la lettura dei brani ha consentito agli alunni di ampliare il loro vocabolario specialistico. I sussidi didattici utilizzati sono stati fondamentalmente i libri di testo, e l'ascolto di brani letterari o la visione di movies inerenti agli argomenti studiati.

### Verifiche e valutazioni

Gli allievi sono stati coinvolti in innumerevoli e diversificate esercitazioni previste per l'analisi testuale dopo ciascun brano letto, esse hanno costituito motivo di valutazione in itinere del processo di apprendimento. Inoltre gli allievi hanno sostenuto un numero adeguato di verifiche scritte e orali atte a valutare la conoscenza complessiva degli argomenti proposti. La valutazione di ogni allievo tiene conto del suo livello di partenza, dei progressi compiuti, della partecipazione e interesse mostrati per l'attività didattica proposta.

### Obiettivi disciplinari raggiunti dalla classe: conoscenze, capacità e competenze acquisite dagli alunni

Nel complesso quasi tutti gli alunni hanno acquisito un'adeguata conoscenza degli argomenti proposti, mostrando di saper cogliere i messaggi impliciti nei testi, rielaborarli in modo autonomo usando un linguaggio semplice ma corretto. Gli studenti sono capaci di orientarsi nei percorsi culturali tracciati.

Il docente

## **RELAZIONE FINALE di STORIA**

**classe V sez. Bp A.S. 2021/2022**

**Prof.ssa PANELLA CLAUDIA**

La classe è formata da quindici alunni tutti regolarmente frequentanti e provenienti dalla classe IVBp dello scorso anno. Gli alunni si sono mostrati per lo più motivati all'apprendimento e capaci di rapportarsi in modo corretto ed educato con l'insegnante nonostante il difficile momento di emergenza sanitaria e i due anni passati trascorsi in DDI. Sono dotati nella media di discrete capacità logico-intuitive e mi sono stati affidati per l'insegnamento della storia solo a settembre di quest'anno.

L'insegnamento della Storia ha mirato a rafforzare e/o implementare nel corso dell'anno la coscienza civile, sociale e comunitaria, attraverso lo studio degli argomenti programmati ad inizio anno. Pertanto si è insistito sull'insegnamento di principi etici di comportamento, quali:

- Rispettare le persone che lavorano e frequentano la scuola
- Seguire con attenzione le lezioni, intervenire in modo pertinente ed impegnarsi nello studio e nei compiti con regolarità
- Collaborare con gli altri, accettando critiche ed opinioni altrui ed ammettendo i propri errori
- Usare un abbigliamento, un comportamento ed un linguaggio adeguati all'ambiente e rispettoso di docenti, compagni, personale della scuola
- Segnalare eventuali disservizi, situazioni critiche, fenomeni di vandalismo o bullismo
- Collaborare con i rappresentanti di classe per il buon funzionamento dell'attività di classe
- Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia e alla propria e altrui sicurezza
- Collaborare con la scuola per tenere l'ambiente pulito e ordinato
- Riferire alla famiglia i risultati delle verifiche ed ogni tipo di comunicazione della scuola.

L'insegnamento di tale materia, dunque, ha avuto come fine quello di guidare gli alunni a saper organizzare e gestire il proprio apprendimento, utilizzare un proprio metodo di studio, elaborare e realizzare attività seguendo la logica della programmazione. Si è, inoltre, mirato a far acquisire competenze di lettura, di interpretazione dei fatti storici e di analisi critica degli stessi; capacità di esposizione, di ragionamento, di dialettica. Purtroppo il lungo periodo di DDI durato quasi due anni ed il percorso didattico non continuativo non ha permesso ai ragazzi il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Come obiettivi minimi, gli alunni devono conoscere gli avvenimenti salienti della storia italiana ed internazionale del 1900; devono essere in grado di esporre gli argomenti con organicità e chiarezza; devono comprendere i rapporti di causa-effetto che regolano i fatti storici. Come obiettivi massimi, gli alunni devono conoscere approfonditamente le dinamiche storiche complesse del 1900, sia relativi all'Italia che all'Europa ed al mondo intero, saper discutere in modo critico e personale, collegare e analizzare in modo personale gli avvenimenti.

Durante le lezioni c'è stato sempre scambio di opinioni e interazione tra l'insegnante e gli alunni e gli alunni tra loro.

I risultati raggiunti sono discreti per la maggioranza di ragazzi: quasi la totalità della classe conosce il programma svolto. In particolare le mete didattiche raggiunte sono quelle di avere imparato a comprendere i vari problemi, a discuterli, a metterli in relazione tra loro, a interpretarne l'attualità, a saper

cogliere il messaggio nei testi originali, a sviluppare capacità critiche e interpretative e a conoscere gli accadimenti fondamentali del XX secolo. Tutti gli argomenti programmati ad inizio anno sono stati svolti.

Le lezioni vedevano ogni giorno la spiegazione di unità didattiche ed il coinvolgimento degli alunni nel dibattito. Gli studenti sono stati quasi quotidianamente chiamati a rispondere, conferire, discutere sugli argomenti trattati, per imparare a esprimersi sia in modo sintetico sia più ampiamente e organicamente. Gradualmente sono stati abituati sia all'approfondimento delle tematiche culturali, letterarie, sociali, politiche, religiose, morali, artistiche, sia all'analisi testuale, sempre rapportando il passato al presente e guardando agli argomenti di studio non come a un mondo imbalsamato, ma a un mondo vivo, che è al centro e alla base della vita odierna.

**LICEO STATALE " T.L. CARO"**  
**RELAZIONE FINALE CLASSE V B INDIRIZZO SCIENTIFICO**

**opzione Scienze Applicate**

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**DOCENTE: GAVIGLIA FILOMENA**

**ANNO SCOLASTICO: 2021/2022**

**Analisi della classe:**

La classe è composta da 15 alunni ed è formata da studenti dalla fisionomia alquanto eterogenea per senso di responsabilità, interesse, abilità di base, motivazione e partecipazione al dialogo educativo. Per quanto riguarda la disciplina, nella classe è presente un numero di alunni che ha dimostrato di possedere una buona preparazione legata ad un proficuo metodo di studio ed un'assiduità nello studio. Un'altra parte della classe, invece, ha dimostrato una discreta preparazione ed interesse durante tutto l'anno scolastico. Infine, non manca un gruppo ristretto di alunni, la cui situazione di partenza risultava incerta a causa del possesso di conoscenze e competenze superficiali e frammentarie o dell'uso di un metodo di studio poco funzionale e, a volte, mnemonico. Per quest'ultimi è stata necessaria diverse volte durante l'anno scolastico la ripetizione di argomenti e la predisposizione di attività di supporto al fine di superare le difficoltà emerse riuscendo a raggiungere la sufficienza.

**Finalità dell'insegnamento della Filosofia**

- a) Formazione culturale (completa) degli allievi attraverso un approccio ai problemi di tipo storico-critico problematico.
- b) Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.

**Livello di educazione – formazione – istruzione raggiunto dalla classe**

Per quanto concerne la Filosofia:

Gli alunni sono in grado di: a) riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica; b) contestualizzare e confrontare le differenze dei filosofi ad uno stesso problema; c) individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.

Tutti gli alunni, sia pur in misura diversa, conoscono i filosofi nella loro successione cronologica. Un cospicuo numero di alunni, con buoni o ottimi risultati, dimostra di saper individuare, confrontare e collegare fra loro diversi pensieri di lettura del "fatto filosofico" relativi alle strutture materiali, economiche e sociali, ai panorami culturali e all'evoluzione della mentalità e delle idee. Il resto della classe rimane, per questo obiettivo, ad un livello discreto o di sufficienza. La maggioranza della classe conosce in maniera discreta documenti e fonti di diversa tipologia relativi ai periodi filosofici studiati; l'uso del linguaggio specifico e di una terminologia appropriata risulta consolidato per una buona parte della classe.

**DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (2021/22)**

DOCENTE: Prof. TORTORA GIUSEPPE

Classe VBP

RELAZIONE FINALE

A.S. 2021/2022

<b>Testi in uso</b>	Opera di Laura Colombo, Agnese Dionisio, Nicoletta ; Disegno vol 2 Architettura e Arte, dispenze ; Youtube, Disegno con costruzione guidata, programmi come Sketchupv usando anche la tavola grafica.
<b>Profilo della classe</b>	Dotata di buone potenzialità, la classe si è mostrata interessata e disposta al dialogo educativo e, all'occorrenza, pronta a interagire con il docente, soprattutto durante le spiegazioni di storia dell'arte. Tutti, eccetto alcuni casi che si sono impegnati in maniera discontinua, hanno affrontato con responsabilità lo studio. Alcuni alunni hanno rivelato particolare vivacità intellettuale e desiderio di approfondire – anche autonomamente – gli argomenti studiati, raggiungendo un profitto buono o ottimo. Un altro gruppo ha mantenuto un livello discreto, sia nelle prove grafiche sia negli orali, grazie all'assiduità nello studio e alla serietà nell'approccio alla disciplina. Pochi alunni, infine, hanno conservato una certa fragilità nella produzione orale, a fronte, però, di risultati lusinghieri raggiunti nelle prove grafiche, grazie all'acquisizione di un valido metodo di studio e di lavoro. Durante il periodo di Didattica a Distanza, la classe ha mantenuto nei confronti della disciplina lo stesso impegno gli stessi atteggiamenti fatti registrare nel periodo precedente al e si è adeguata alle nuove metodologie didattiche supportate da strumenti digitali e piattaforme virtuali.
<b>Competenze raggiunte</b>	Competenze disciplinari: Maturare la consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro Fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte; Offrire gli strumenti necessari per l'approfondimento e la contestualizzazione degli avvenimenti storico-artistici e di altri ambiti disciplinari e nel campo del sapere umanistico, scientifico e tecnologico attraverso la lettura

	<p>dell'opera d'arte;          Creare un'adeguata formazione culturale e le competenze di base per il proseguimento verso gli studi universitari e l'orientamento verso specifiche professionalità;</p>
<b>Conoscenze o contenuti trattati</b>	<p>Conoscenza del linguaggio appropriato e specifico della disciplina.          Conoscenza della dimensione storica dei fenomeni artistici.          Conoscenza degli elementi della progettazione architettonica.          Conoscenza delle principali tecniche di riproduzione grafica delle immagini  <b>-ABILITÀ:</b>          Capacità di osservazione , analisi e descrizione di un'opera d'arte negli specifici linguaggi della pittura, scultura e architettura.          Capacità di collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico – culturale          Capacità di operare confronti tra due opere tematicamente e iconograficamente affini          Capacità di operare raccordi interdisciplinari a partire dall'oggetto che si pone alla nostra attenzione          Capacità di riprodurre graficamente particolari architettonici , anche in relazione allo studio della storia dell'arte          Capacità di eseguire disegni tecnici e architettonici.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Gli alunni sono stati invitati al ragionamento ed alla riflessione, chiamati in prima persona ad esprimere il proprio parere o dubbi e perplessità in modo da non sentirsi semplici recettori passivi di nozioni e concetti ma soggetti che partecipano e che possono organizzare i contenuti disciplinari offerti.          L'itinerario didattico ha privilegiato la lezione frontale o dialogico/problematica utilizzando alternativamente momenti di osservazione e di analisi dell'opera d'arte e momenti di operatività grafica.          La storia dell'arte è stata presentata come un incontro vivo con l'opera e con l'artista attraverso immagini, letture, interpretazioni ed esercitazioni grafiche.          Si è tenuto come riferimento l'opera d'arte partendo dallo studio e dall'analisi dell'opera per poi collocarla nel suo contesto storico - culturale.          Per quanto riguarda il disegno sono state eseguite delle tavole di progettazione architettonica e durante l'attività DaD una tavola di riproduzione grafica di un manufatto architettonico.          L'esecuzione degli elaborati è stata preceduta da una trattazione teorica sul tema da affrontare; gli</p>

	<p>alunni, quasi sempre, hanno lavorato sotto la guida dell'insegnante, a parte quelle poche volte in cui è stato necessario, data l'esiguità del tempo a disposizione, fare eseguire i lavori a casa.</p>
<b>Srumenti</b>	<p>Nell'attività didattica, svoltasi in classe e in Dad si è fatto uso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-lim;</li> <li>-libri di testo;</li> <li>- fotocopie di schede per la riproduzione grafica;</li> <li>- strumenti per il disegno;</li> <li>- costruzione guidata e condivisione con il programma sketchup usando anche la tavola grafica.</li> </ul>
<b>Verifiche e valutazioni</b>	<p>La valutazione è stata intesa come verifica degli obiettivi e di come e quanto l'alunno si è avvicinato agli stessi.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza dell'argomento;</li> <li>-capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;</li> <li>-capacità di osservazione,analisi e descrizione del prodotto artistico;</li> <li>-capacità di stabilire opportuni collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari;</li> <li>-capacità di approfondimento;</li> <li>- capacità di esprimere giudizi motivati;106</li> <li>-capacità di valutazione critica dei dati acquisiti;</li> <li>- partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo;</li> <li>- capacità di rappresentazione grafica</li> <li>- attenzione e puntualità nel lavoro svolto.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Test oggettivi</li> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Prove grafiche</li> <li>- colloqui;</li> </ul>

Sarno 15/05/2022

Prof Giuseppe Tortora

**LICEO STATALE "T.L.CARO"**

**Docente:** Ferrara Luisa

**Classe:** V Bp

**Indirizzo:** Scientifico opzione Scienze Applicate

**Anno scolastico** 2021/2022

**Materie:** Matematica e Fisica

### **Relazione finale**

La classe è composta da 15 alunni di cui 2 femmine e 13 maschi. Vi è un alunno per il quale è stato stilato il Pdp a causa di difficoltà di comunicazione e socializzazione (mutismo selettivo). Gli alunni si sono sempre posti con un atteggiamento positivo, educato e partecipativo nei confronti delle discipline e del docente: diligenti e attenti si sono impegnati fin dal primo momento nell'esecuzione dei compiti assegnati. Ciò ha permesso a tutti di raggiungere un livello di preparazione almeno sufficiente. Un gruppo di discenti che ha sempre spiccato per studio e passione per le materie scientifiche ed è stato trainante per il resto della classe, ha raggiunto risultati eccellenti. Un altro gruppo ha raggiunto livelli discreti e un ultimo si è impegnato sufficientemente per poter raggiungere gli obiettivi minimi previsti dal docente. Nessun allievo ha conseguito insufficienze a fine anno, qualche voto negativo riportato nelle verifiche svolte durante il corso dell'anno scolastico è stato recuperato.

Trattandosi di una classe dal buon andamento disciplinare e didattico, la programmazione del docente non ha subito variazioni rispetto a quanto programmato ad inizio anno e la maggior parte degli alunni non ha mostrato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti previsti.

## INDICAZIONI SU DISCIPLINE - INFORMATICA

### Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<p><b><u>COMPETENZE</u></b> <b><u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla trasmissione dei dati e riconoscerne, nelle sue varie forme, le modalità di trasmissione ed i mezzi di trasmissione utilizzati con particolare riferimento alle fibre ottiche;</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per la realizzazione di reti ed Acquisire i concetti fondamentali di Internet, Extranet e del WWW e delle relative applicazioni;</li> <li>• Descrivere ed analizzare la trasmissione di dati mediante il modello ISO/OSI ed IPS</li> <li>• Acquisire i concetti fondamentali per la gestione del funzionamento del computer.</li> <li>• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</li> <li>• Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Apprendere le funzionalità del software per realizzare presentazioni efficaci ai fini della comunicazione. Fornire rappresentazioni sintetico-grafiche dei dati.</li> </ul>
--	--

<p><b><u>CONOSCENZE o</u></b> <b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b>Reti di computer</b></p> <p>La telecomunicazione e la telematica;      Informazione archiviata in formato digitale;      La trasmissione digitale ed analogica;      Modulazione e demodulazione;      Modulazione di fase, di ampiezza e di frequenza (cenni);      Modulazione e codifica;      Mezzi trasmissivi;</p> <p><b>Classificazione delle reti</b></p> <p>Classificazione delle reti per estensione;      Rete LAN ed ETHERNET e Cavo Ethernet;      Architettura Client-Server e peer-to-peer;      Classificazione delle reti per topologia;      Reti Wireless e Rete Wi-Fi;      Dispositivi di interconnessioni fra le reti;</p> <p><b>Internet ed Applicazioni</b></p> <p>Storia di internet;      Gestione di Internet GARR NETWORK;      Intranet, Extranet ed il WWW;      La posta elettronica;</p> <p><b>Il modello ISO/OSI e livelli</b></p> <p><b>Il Modello Internet Protocol Suit (IPS)</b></p> <p>L'Internet Protocol Suite e livelli;      Il protocollo TCP/IP;      Gli Indirizzi IP e la Subnet Mask;</p>
---	--

	<p>Meccanismo di comunicazione tra reti diverse;  Classi di indirizzi IP, Indirizzo di Broadcast;</p> <p><b>Le fibre ottiche</b>  Principio di funzionamento ed apertura numerica;  Le fibre ottiche monomodali e multimodali;  dispersione ed attenuazione, perdite intrinseche ed estrinseche;  giunzione fra le fibre;  Tecnologie di connessione e tecnologia GPON;</p> <p><b>I sistemi operativi</b>  Sistema Operativo e Gestore dei processi;  Stati di un processo;  Classificazione dei Sistemi Operativi;  Sistemi operativo Scheduling;  La Gestione della Memoria;  La Paginazione;  la Segmentazione;</p> <p><b>Teoria dei sistemi (cenni)</b>  Riconoscere ed utilizzare modelli utili per la rappresentazione della realtà;  Costruire automi semplici;</p> <p><b>Documentazione multimediale</b>  Diapositive, Layout e Modalità di visualizzazione;  Animazioni e transizioni di diapositive;  Struttura di una presentazione;  Audio, video e commenti parlati;  Incorporamento di video da Web;  Grafici statistici;  Importazione di dati da Excel;  Collegamenti ipertestuali;</p>
<b>ABILITA':</b>	<p>Comprendere le modalità di trasmissione dei dati; Comprendere e analizzare le differenze fra i diversi sistemi di modulazione; Riconoscere e saper valutare le differenze fra i diversi mezzi trasmissivi necessari all' implementazione di una rete; Comprendere e classificare le diverse topologie di rete e le architetture di rete; Comprendere le diverse modalità di interconnessione fra le reti;</p> <p>Individuare le modalità di gestione della rete Internet; Comprendere l'importanza delle reti "chiuse" Intranet ed extranet; Analizzare e comprendere l'indirizzo di una pagina WEB e le modalità di gestione della posta elettronica; Comprendere e analizzare le differenze fra i diversi livelli del modello ISO/OSI ed IPS; Saper individuare la rete di appartenenza dei computer tramite l'indirizzo Ip e quello della relativa Subnet Mask.</p> <p>Riconoscere le tipologie diverse di fibre ottiche utilizzate per i vari collegamenti; Saper analizzare le perdite nelle fibre ottiche dovute alla dispersione ed all'attenuazione; Riconoscere le tecnologie di connessione più diffuse ed usate</p> <p>Comprendere le funzioni e la classificazione dei Sistemi Operativi; Individuare le funzioni principali del File System; Comprendere le tecniche di gestione della memoria centrale e della memoria virtuale.</p>

	<p>Riconoscere ed utilizzare modelli utili per la rappresentazione della realtà; Saper schematizzare automi semplici.</p> <p>Scegliere la modalità di visualizzazione per un documento multimediale; Scegliere il layout; Inserire collegamenti ipertestuali; Inserire effetti di animazione e di transizione; Disegnare un organigramma; Inserire audio e video; Rappresentare dati con tabelle e grafici; Importare dati da un foglio di Excel; Realizzare presentazioni ipertestuali.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>L'attività didattica, a causa della particolare situazione pandemica, si è svolta in due fasi: una in presenza e l'altra a distanza per gli alunni risultati positivi al COVID-19 o in isolamento fiduciario. Per le lezioni fatte in presenza è stata privilegiata l'attività di tipo tradizionale, cioè frontale. Mentre, per quelle a distanza, la Didattica Digitale Integrata, l'attività didattica è stata attuata con le seguenti modalità:</p> <p><b>Attività sincrone</b></p> <p>Video-lezioni sulla piattaforma Google Suite for Education – Classroom - programmate e previste durante l'orario curricolare.</p> <p><b>Attività asincrone</b></p> <p>Compilazione del Registro Elettronico fornito dalla piattaforma del portale Argo con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• descrizione compiti assegnati e relative scadenze (sezione Registro).</li> <li>• assegno di esercizi reperiti sulla piattaforma.</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>La verifica degli obiettivi raggiunti e di conseguenza del livello di preparazione conseguita dagli studenti, è stata effettuata attraverso:</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Test di verifica scritti</p> <p>Esercitazioni di Laboratorio</p> <p>In particolare sono state realizzate almeno 2 Verifiche Orali/pratiche in ogni Trimestre. I Test di verifica scritti invece sono stati realizzati con prove di tipo semistrutturate, avendo incluso un Mix di domande con quesiti sia a risposta aperta, a scelta multipla che Vero o Falso.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p><b>Strumenti e attrezzature didattiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: GALLO PIERO - SIRSI PASQUALE - INFORMATICA APP 3 VOLUME + CD ROM 5 ANNO MINERVA ITALICA</li> <li>• Appunti del docente in Ppt</li> <li>• Materiali tratti da Internet</li> <li>• Laboratorio di Informatica</li> <li>• Strumenti software: Programmi Office (Word, Excel, PowerPoint)</li> <li>• LIM</li> <li>• Tablet e dispositivi mobili</li> </ul> <p><b>D.I.D.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Portale Argo,;</li> <li>• Sito Web <a href="http://www.liceosarno.it">www.liceosarno.it</a> con pagina dedicata "Cerca il tuo docente";</li> <li>• Google Suite for Education - Classroom</li> </ul> <p>Sono stati utilizzati:</p> <p>✓ libri di testo;</p>

	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ materiali online messi a disposizione dalle case editrici;</li><li>✓ videolezioni in diretta</li><li>✓ chat;</li><li>✓ posta elettronica o registro elettronico, WhatsApp</li></ul>
--	---

**Sarno 08/05/2022**

**Il Docente**  
**Prof. Rocco Leo**

Liceo statale “T. L. Caro” di Sarno (Sa)

Anno scolastico 2021/22

**Relazione finale classe 5Bp** (Liceo Scientifico opz. Scienze applicate)

Disciplina: Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche

Docente: prof. Paolo Vangone

Situazione di partenza.

La classe è composta da 15 alunni (2 femmine e 13 maschi). La situazione di partenza rivela un'interessante profilo culturale di base e di preparazione nella disciplina nonostante un paio di alunni mostrino difficoltà di metodo. In classe è presente un alunno con bisogni educativi speciali (BES) per il quale è predisposto un PDP. Dal punto di vista disciplinare la classe è rispettosa e allineata al comportamento previsto dal regolamento di istituto. Il loro interesse per la disciplina è nel complesso soddisfacente e motivato.

Metodi e strumenti (situazione *in itinere*)

Il docente coinvolge la classe correlando la disciplina (specialmente la Chimica organica) a casi reali e situazioni interessanti di vita quotidiana e la maggior parte degli allievi segue con interesse ed entusiasmo partecipando in maniera costruttiva alle discussioni in classe. Per le scienze della Terra si svolgono verifiche scritte con domande a risposta multipla e brevi descrizioni fenomenologiche.

Il docente si avvale dell'utilizzo delle TIC (LIM, presentazioni PowerPoint e video da YouTube sui meccanismi molecolari che avvengono nel corpo umano) in modo da concretizzare concetti astratti e si muove sul metodo della didattica laboratoriale e sul *problem solving*; alcune esperienze di laboratorio completano la formazione per il loro indirizzo scientifico.

Situazione finale.

Il secondo quadrimestre è caratterizzato da un costante impegno e altrettanto rendimento didattico per la maggior parte degli allievi tranne per un paio di loro il cui studio non è stato costante e robusto nel tempo. Il docente tuttavia vuole sottolineare che gli allievi della classe hanno tutti consapevolezza e criticità sul proprio rendimento, sulle proprie attitudini e possibilità.

Sarno (Sa), 15/05/2022

Il docente

Prof. Paolo Vangone

## RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 Aprile 1924, n.965)

del Prof. **Carlo Guastaferrò** docente di **Scienze Motorie** nella classe **V Sez Bp** Liceo - Scientifico Scienze Applicate

Anno Scolastico **2021/2022**

### 1) **Condotta degli alunni**

Il comportamento degli alunni, anche se all'inizio dell'anno scolastico è stato un poco esuberante, è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità e mai in episodi negativi.

### 2) **Svolgimento del programma e suo coordinamento con quello delle altre materie**

Lo svolgimento del programma, avuto andamento regolare e per i ragazzi positivi al Covid-19 o in isolamento fiduciario, la DAD è stata realizzata mediante l'invio di materiale didattico e l'utilizzo della piattaforma Classroom di G Suite per fare lezioni in videoconferenza.

### 3) **Livello di educazione – formazione – istruzione raggiunto dalla classe**

Gli obiettivi educativi generali sono stati sufficientemente acquisiti e rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe è complessivamente migliorata. In relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali, gli obiettivi della disciplina sono stati raggiunti in modo buono per qualche alunno ed in modo discreto e sufficiente per la restante parte degli alunni.

### 4) **Comunicazioni con la famiglia**

I genitori degli allievi sono stati contattati attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali e generali; in particolare, la partecipazione della famiglia è avvenuta solo ai colloqui pomeridiani e soltanto per alcuni alunni è stata frequente.

### 5) **Partecipazione ad attività extra curriculari organizzate dalla Scuola**

Sarno li, \_\_15/05/22\_\_

**Il Docente**

*Prof. Carlo Guastaferrò*

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p> <p><b><u>RELIGIONE CATTOLICA</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper condividere la propria opinione nel rispetto reciproco sui vari temi di attualità.</li> <li>• Riconoscere la radice cristiana dell'Europa</li> </ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La libertà</li> <li>• Le festività cristiane (simboli e tradizioni) e la loro influenza sulla società</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di competenze in ambito storico-teologico.</li> <li>• Capacità di esplorare il proprio vissuto interiore e di condividerlo.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Confronti guidati, film, testimonianza – confronto con il cappellano del penitenziario di Matera e corrispondenza con alcuni detenuti.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Quelli previsti dalla disciplina</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Materiali multimediali</p>

LICEO “ TITO LUCREZIO CARO” di SARNO (SA)  
 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO al 15/05/2022

Classe V Bp  
 Anno scolastico 2021/22  
 Docente: ALBERO ANNA

**Programma svolto**

**LIBRI DI TESTO:**

- Letteratura: G.Baldi-S. Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria “La letteratura ieri, oggi, domani”, voll. 2° e 3°.
- Divina Commedia: Dante Alighieri “Paradiso”.

**CONTENUTI DISCIPLINARI:**

**MODULO 1** Romanticismo: caratteri generali in sintesi.

❖ **Giacomo Leopardi:** vita, opere e pensiero.

1. Le lettere.
  - Dalle Lettere: lettura e analisi della lettera a P. Giordani del 19/11/1819.
2. Il pessimismo e le fasi del pessimismo.
3. La poetica del “vago e indefinito”. La teoria del “piacere”.
4. Leopardi e il Romanticismo.
5. I Canti.
  - Dai “Canti”: lettura e analisi di “L’infinito”, “A Silvia”, “La quiete dopo la tempesta”, “Il sabato del villaggio”, “Il Canto notturno...”, “La sera del dì di festa”, “A sè stesso”, “La ginestra o il fiore del deserto”.
6. Le Operette morali e l’arido vero.
  - Da “Le Operette morali”: lettura e analisi di “Il dialogo della Natura e di un Islandese”.
7. Lo Zibaldone.
  - Dallo “Zibaldone”: lettura e analisi dei pensieri 165-172, 514-516, 1430-1431, 1521-1522, 1744-1747, 1804-1805, 4293, 4418, 4426.

**MODULO 3:** L’età post-unitaria

- Quadro storico.
- La cultura.
- La Scapigliatura e il Naturalismo francese.
- Il Verismo in Italia, caratteri generali.

❖ **Giovanni Verga:** vita, opere e pensiero.

1. I romanzi preveristi e la svolta verista.
2. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista.
3. L’adesione al Verismo. Le novelle “Vita dei campi”.
  - Da “Vita dei campi”: lettura e analisi di “Rosso Malpelo”.
4. Il “ciclo dei vinti”: i romanzi “I Malavoglia” e “Mastro don Gesualdo”.
  - Da “I Malavoglia”: lettura e analisi della Prefazione (I “vinti” e la “fiumana del progresso”);
  - Da “I Malavoglia”: lettura e analisi della conclusione del romanzo “L’addio al mondo pre-moderno” (cap. XV).
  - Da “Mastro don Gesualdo”: lettura e analisi di “La morte di Mastro don Gesualdo”.
5. Le “Novelle rusticane”, “Per le vie” e il dramma “Cavalleria rusticana”
  - Da “Novelle Rusticane”: lettura e analisi di “La roba”.

**MODULO 4 :** Il Decadentismo.

- L'origine del termine;
- La visione del mondo decadente;
- La poetica del Decadentismo;
- Decadentismo e Romanticismo;
- Decadentismo e Naturalismo.
- Il Simbolismo.
  - C. Baudelaire, da "I fiori del male": lettura di "Corrispondenze".
- Estetismo e Panismo.
- ❖ **Gabriele D'Annunzio:** vita, opere e pensiero.
  1. L'Estetismo e la sua crisi.
    - Da "Il piacere": lettura e analisi di "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (III,2)
  2. I romanzi del Superuomo.
    - Da "Le vergini delle rocce": lettura e analisi di "Il programma politico del superuomo"
  3. Le opere drammatiche.
  4. Le Laudi. Alcyone.
    - Da "Alcyone": lettura e analisi de "La sera fiesolana" e de "La pioggia nel pineto".
- ❖ **Giovanni Pascoli:** vita, opere e pensiero.
  1. La visione del mondo.
  2. La poetica. Il fanciullino.
    - Da "Il fanciullino": lettura e analisi di "Una poetica decadente".
  3. L'ideologia politica.
  4. I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali.
  5. Le raccolte poetiche.
  6. Le soluzioni formali.
  7. Le raccolte poetiche.
    - Da "Myricae": lettura e analisi di "Arano", "Lavandare", "Novembre", "Il lampo", "Il tuono", "Temporale", "X Agosto"; "L'assiuolo".
    - Da "I Canti di Castelvecchio": lettura e analisi de "Il gelsomino notturno".

#### MODULO 5: Il Primo Novecento.

- La situazione storica e sociale in Italia.
- Ideologie e nuova mentalità. La crisi del Positivismo.
- Le istituzioni culturali.
- Storia della lingua e fenomeni letterari.
- Le avanguardie. Il Futurismo.
- ❖ **Italo Svevo:** vita, opere e pensiero.
  1. La cultura di Svevo. La lingua.
  2. Il primo romanzo: Una vita. La figura dell'inetto.
    - Da "Una vita": lettura e analisi di "Le ali del gabbiano" (cap.VIII).
  3. "Senilità".
    - Da "Senilità": lettura e analisi di "Il ritratto dell'inetto" (cap.I);
  4. La coscienza di Zeno.
    - Da "La coscienza di Zeno": lettura e analisi de "Il fumo" (cap.III); e "La profezia di un'apocalisse cosmica" (Cap, VIII).
- ❖ **Luigi Pirandello:** vita, opere e pensiero.
  1. La visione del mondo. Il vitalismo, le maschere, la frantumazione dell'io, la "trappola" della vita sociale, il relativismo conoscitivo.
  2. La poetica: l'Umorismo.
    - Dal saggio sull'umorismo, lettura e analisi di "Un'arte che scompone il reale".
  3. Le poesie e le novelle.

- Da “Novelle per un anno”: lettura e analisi di “Il treno ha fischiato” e di “Ciaula scopre la luna”.
- 4. I romanzi. In particolare “Il fu Mattia Pascal” e “Uno, nessuno e centomila”.
  - Da “Il fu Mattia Pascal”: lettura e analisi di “Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia” (capp. XII e XIII).
- 5. Il teatro. In particolare “Enrico IV” e “Sei personaggi in cerca d’autore”. Il metateatro.

**MODULO 6:** Il contesto storico, sociale, culturale tra le due guerre.

❖ **G. Ungaretti:** vita, opere e pensiero.

1. L’allegria.
  - Da L’allegria: lettura e analisi di “Il porto sepolto”, “Fratelli”, “Veglia”, “Sono una creatura”, “San Martino del Carso”, “I fiumi”.
2. Il sentimento del tempo.
3. Il dolore.

**MODULO 6:** Il Paradiso di Dante.

- La struttura del Paradiso.
- Lettura, parafrasi e analisi dei canti I, III, VI, XI, XVII (vv. 1-6; 49-60; 70-87).

**Programma da svolgere entro la fine dell’attività didattica:**

Confronto tra Ungaretti, Saba e Quasimodo (alcuni testi)

E. Montale: vita, opere e pensiero. Lettura e analisi di testi.

Canto XXXIII del Paradiso

**Liceo Classico “T.L.CARO”**

**a.s. 2021/2022**

**programma di Inglese**

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. Bp Indirizzo** Liceo Scientifico – Scienze Applicate

**Docente:** Prof. Mariella Antonella

CONTENUTI:

THE VICTORIAN AGE:

THE LIFE OF YOUNG VICTORIA

THE FIRST HALF OF QUEEN VICTORIA’S REIGN

THE BUILDING OF THE RAILWAYS

LIFE IN THE VICTORIAN TOWN

THE VICTORIAN COMPROMISE

THE VICTORIAN NOVEL

THE ROLE OF THE WOMEN: ANGEL OR PIONEER?

CHARLES DICKENS AND CHILDREN.

CHARLES DICKENS

COKETOWN

OLIVER WANTS SOME MORE

CHARLES DARWIN AND EVOLUTION

THE BRITISH EMPIRE

BRITISH IMPERIAL TRADING ROUTES.

R.KIPLING:;,THE WHITE MAN’S BURDEN

ROBERT LOUIS STEVENSON

THE VICTORIAN HYPOCRISY AND THE DOUBLE IN LITERATURE.

THE STORY OF THE DOOR

JEKYLL TURNS INTO HYDE

CRIME AND VIOLENCE

DANTE GABRIELE ROSSETTI AND THE PRE-RAPHAELITE BROTHERHOOD

AESTHETICISM AND DECADENT ART

AESTHETICISM

ARTHUR CONAN DOYLE AND THE DETECTIVE NOVEL

ARTHUR CONAN DOYLE AND HIS DEDUCTIVE METHOD

OSCAR WILDE : THE BRILLIANT ARTIST AND THE DANDY

THE PREFACE TO DORIAN GRAY

THE PICTURE OF DORIAN GRAY

BASIL’S STUDIO

I WOULD GIVE MY SOUL

THE DECADENT ARTIST: WILD AND D'ANNUNZIO: ANDREA SPIRELLI

THE EDWARDIAN AGE

WORLD WAR I

EZRA POUND

IMAGISM AND VORTICISM

THE GARRET

IN A STATION OF THE METRO

T.S. ELIOT

THE BURIAL OF THE DEAD

THE OBJECTIVE CORRELATIVE

ELIOT AND MONTALE

JAMES JOYCE

DUBLINERS

EVELINE

GABRIEL'S EPIPHANY

THE PLOT AND THE STRUCTURE OF ULYSSES

SIGMUND FREUD AND THE PSYCHE: ID, EGO, SUPEREGO

JOYCE AND SVEVO

VIRGINIA WOOLF

Mrs DALLOWAY: CLARISSA AND SEPTIMUS

A ROOM OF ONE'S OWN

THE CONTEMPORARY AGE: THE DYSTOPIAN NOVEL

GEORGE ORWELL AND POLITICAL DYSTOPIA

THE ANIMAL FARM : SOME ANIMALS ARE MORE EQUAL THAN OTHERS

NINETEEN EIGHT-FOUR: BIG BROTHER IS WATCHING YOU

SARNO

10/05/2022

**PROGRAMMA DI STORIA – CLASSE 5°Bp – ANNO SCOLASTICO 2021/22**

DOCENTE: PROF.SSA CLAUDIA PANELLA

- Tra '800 e '900: la crisi italiana e i problemi di fine secolo
- Le tensioni internazionali e la prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Stalinismo e terza internazionale
- Tra le due guerre: tentativi di controllo della crisi
- Fascismo e Nazismo
- Crisi del '29 e New Deal
- La guerra civile spagnola
- La seconda guerra mondiale
- La grande alleanza e la Resistenza in Europa
- La caduta del fascismo e la guerra di liberazione in Italia
- La nascita dell'ONU
- Bipolarismo e guerra fredda
- L'integrazione europea
- Storia della Repubblica italiana
- Storia della Repubblica italiana dal 1945 agli anni '80
- Dalla CECA all'UE: il lungo percorso dell'Unione Europea

Un gruppo esiguo di alunni, durante l'anno, ha partecipato al corso di potenziamento che ho tenuto a partire dal mese di ottobre fino alla metà del mese di aprile, durante il quale ho approfondito le problematiche storiche riguardanti la storia italiana dal 1960 al 2011.

Il principale strumento didattico è stato il libro di testo **SULLE TRACCE DEL TEMPO 3 –**

**STORIA CLASSI 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> - SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO PARAVIA 2014 DE**

LUNA GIOVANNI utilizzato in ogni sua sezione.

Il docente Claudia Panella

## **PROGRAMMA DI FILOSOFIA SVOLTO FINO AL 15/05/2022**

**Testo adottato: “ La Meraviglia delle idee” a cura di D. Massaro- vol. 3.**

### Il Criticismo Kantiano:

- La Critica della Ragion Pura
- La Critica della Ragion Pratica
- La Critica del Giudizio

### L'età del Romanticismo:

- Caratteri generali del Romanticismo
- Romanticismo e idealismo
- I caratteri dell'idealismo

### Fichte:

- La vita e le opere
- Filosofia e Dottrina della Scienza
- Dall'Io al Non-Io
- Etica, Morale e Politica.

### Schelling:

- La vita e le opere
- L'idealismo trascendentale
- La filosofia dell'identità
- L'arte come organo di conoscenza
- L'ultimo Schelling

### L'idealismo assoluto di Hegel:

- La vita e gli scritti
- I capisaldi del sistema hegeliano
- Esordi filosofici e primi scritti critici
- La dialettica
- La Fenomenologia dello spirito
- La grande costruzione dell'Enciclopedia
- La logica e l'idea
- La filosofia della natura
- La filosofia dello spirito

### Schopenhauer:

- Differenze con Kant
- Al di là di Hegel e dell'idealismo
- La vita e le opere
- Il mondo come rappresentazione
- Volontà e conoscenza
- La volontà di vivere
- Dolore, piacere e noia
- Volontà e liberazione

### Kierkegaard:

- La vita e gli scritti
- Differenze con Hegel
- La vita estetica
- La vita etica

- Modi della disperazione
- La vita religiosa
- Il concetto di angoscia e disperazione

Marx:

- la vita e gli scritti
- I bersagli polemici di Marx
- Il concetto di religione
- Marx: la concezione materialistica della storia
- Marx: il lavoro alienato
- Marx: epoche e sviluppi della storia economica
- Marx: la lotta di classe
- Marx: il socialismo scientifico come premessa di emancipazione
- “Proletari di tutti i paesi, unitevi!”
- Lo stato secondo Marx
- Il Capitale: analisi della merce, il plusvalore, la società comunista

**Per il termine delle attività didattiche si prevede di completare il programma con i seguenti filosofi:**

Nietzsche:

- La vita e le opere
- Le tre fasi del pensiero nietzscheano
- Tragedia greca e mondo moderno
- Contro la ragione e la metafisica
- La storia e la vita
- La morale dei deboli e la trasvalutazione di tutti i valori
- La morte di Dio e il Nichilismo
- Il superuomo e la volontà di potenza
- L’eterno ritorno
- Nietzsche nel Novecento

Freud e la psicoanalisi:

- La visione psicoanalitica del mondo
- Freud: la vita e le opere
- La scoperta dell’inconscio
- L’interpretazione dei sogni
- Le altre manifestazioni dell’inconscio
- L’apparato psichico
- La formazione della personalità
- La teoria della sessualità
- Totem e tabù

**Sarno, 12/05/2022**

**LA DOCENTE**

**Filomena Gaviglia**

**Liceo Classico “T. L. Caro”**

PROGRAMMA

Docente	<i>Giuseppe Tortora</i>
Materia	<i>Disegno e storia dell'arte</i>
Indirizzo	<i>Liceo delle Scienze Applicate</i>
Classe	<i>5° Bp</i>
Anno scolastico	<i>2021-2022</i>
Numero ore	<i>Due settimanali</i>

Programma da svolgere fino attività didattiche

**STORIA DELL'ARTE**

**Realismo**

Gustave Corbet ( Gli spaccapietre, ),Honore' Daumier ( Il vagone di terza classe ) ,[Jea-Francois Millet](#) ( L'Angelus)

**L'impressionismo**

Edouard Manet (Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergère); Claude Monet (La Grenouillère; Impression sole nascente; Le serie: La Cattedrale di Rouen); Edgar Degas (La lezione di danza; L'assenzio); Pierre Auguste Renoir (La Grenouillère; Moulin de la Galette)

**Tendenze Post-Impressioniste**

Paul Cezanne (I giocatori di carte; La montagna di Sainte-Victoire POINTILLISME: G. Seurat ( *Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte* ) , *Paul Signac* ,( The Jetty at Cassis, Opus 198

Paul Gauguin (Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?);

Vincent Van Gogh (I mangiatori di patate; Autoritratto; Notte stellata; La chiesa di Auvers; La camera da letto; ).

**Teorie sul Colore:** Il cerchio cromatico di Chevreul

**Art- Nouveau Architettura** - Spagna: Antoni Gaudi (Casa Mila, Casa Batllò, Sagrada Familia); Italia: Giuseppe Sommaruga (Palazzo Castiglioni a Milano)

Gustav Klimt (Nuda veritas; Le forze ostili; Il bacio)

**I Fauves**

Henri Matisse (la gioia di vivere, La danza, Icaro)

**Il Novecento Delle Avanguardie Storiche**

La nascita delle avanguardie

IL CUBISMO- Cubismo analitico e cubismo sintetico Pablo Picasso: Il periodo blu e il periodo rosa - (Poveri in riva al mare; I saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica); Georges Braque (violino e brocca)

**L'espressionismo**

I precedenti dell'espressionismo tedesco: Edvard Munch (Il Grido)

**L'espressionismo Austriaco**

Oskar Kokoschka (La sposa nel vento, Pietà, Autoritratto)

**Il Futurismo**

Filippo Marinetti e i Manifesti del Futurismo

Umberto Boccioni (La città che sale: Quelli che vanno; Quelli che restano; Stati d'animo II: gli addii; Forme uniche della continuità nello spazio)

**L'astrattismo**

Linee, colori piani: il superamento dell'oggetto

Vasilij Kandinskij. (Composizione 8, senza titolo,) Paul Klee; (Strada principale e strade secondarie)  
Mondrian (composizione,

### **Il Surrealismo**

Salvador Dalì: (Giraffa in fiamma, la persistenza della memoria).

### **Disegno**

#### **Strumenti e supporti per il disegno e loro impiego.**

Le proiezioni assonometriche: assonometria cavaliera e assonometria monometrica di figure piane e solidi, solidi sovrapposti.

#### **La prospettiva**

Rappresentare la profondità , l'immagine prospettica, elementi di riferimento della prospettiva, le variabili prospettiche.

Capire il linguaggio dello spazio, la geometria: strumento per progettare, le tipologie abitative e gli spazi funzionali di un ambiente abitativo, arredi e spazi d'uso .

#### **La potenzialità del disegno: le problematiche del linguaggio visuale.**

Il disegno: caratteri, fini, funzioni. Disegno e comunicazione visiva:

Operatore , disegno e fruitore, la linea di comunicazione visiva, l'immagine informativa.

#### **La percezione visiva**

Il senso della vista e la percezione visiva, totalità organizzate e raggi visuali, forze percettive, la semplicità , leggi di organizzazione percettiva, la visione prospettica. La forma e il significato

SARNO Lì, 15/05/2022

PROF GIUSEPPE TORTORA

**LICEO STATALE “T. L. CARO”**

**Docente:** Ferrara Luisa

**Classe:** V Bp

**Indirizzo:** Scientifico opzione Scienze Applicate

**Anno scolastico** 2021/2022

**Materie:** Matematica e Fisica

**Programma svolto**

**Matematica**

- Richiami su equazioni e disequazioni (di secondo grado, con modulo, razionali fratte, irrazionali, goniometriche)
- Funzioni e loro proprietà
  - Domínio di una funzione
  - Proprietà delle funzioni
  - Funzione inversa
  - Funzione composta
- Limiti di funzioni
  - Concetto di limite e verifica
  - Limite finito e infinito
  - Limite destro e sinistro
  - Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite(dim.), teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (dim)
  - Operazioni sui limiti
  - Forme indeterminate
  - Limiti notevoli (dim)
  - Infinitesimi, infiniti e loro confronto
  - Funzioni continue
  - Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.
  - Punti di discontinuità
  - Ricerca degli asintoti di una funzione
  - Grafico probabile di una funzione
- Derivate
  - Derivata di una funzione
  - Derivate fondamentali (dim)
  - Operazioni con le derivate
  - Derivata di una funzione composta
  - Derivata della funzione inversa
  - Derivata di ordine superiore al primo
  - Retta tangente e retta normale
  - Punti di non derivabilità
  - Applicazioni alla fisica
  - Teoremi di Rolle(dim), Lagrange(dim) e Cauchy
  - Teorema di De l’Hospital
- Massimi, minimi e flessi
  - Definizioni
  - Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
  - Teorema di Fermat

- Flessi e derivata seconda
- Monotonia e derivata prima
- Concavità e derivata seconda
- Studio delle funzioni
  - Studio di una funzione (schema)
  - Studio di funzione razionale
  - Studio di funzione razionale fratta
  - Studio di funzione esponenziale
  - Studio di funzione logaritmica
  - Studio di funzione goniometrica
  - Studio di funzione con valore assoluto
  - Problemi con le funzioni
  - Problemi di ottimizzazione
- Integrali indefiniti
  - Integrale indefinito
  - Integrali indefiniti immediati
  - Proprietà dell'integrale
  - Integrazione per sostituzione
  - Integrazione per parti
  - Integrazione di funzioni razionali fratte
- Integrali definiti
  - Problema delle aree
  - Integrale definito
  - Proprietà dell'integrale definito
  - Teorema della media(dim)
  - Teorema fondamentale del calcolo integrale
  - Calcolo delle aree
  - Calcolo dei volumi

## **Fisica**

- La corrente elettrica continua
  - L'intensità di corrente elettrica
  - Generatori di tensione
  - Leggi di Ohm
  - Resistenze in serie e in parallelo
  - Leggi di Kirchhoff
  - Effetto Joule
  - Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore
  - Applicazioni della seconda legge di Ohm
  - Carica e scarica di un condensatore
- Fenomeni magnetici fondamentali
  - La forza magnetica e le linee di campo
  - Forze tra magneti e correnti, forze tra correnti
  - L'intensità del campo magnetico
  - La forza magnetica su un filo percorso da corrente
  - Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
  - Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
  - Il motore elettrico
- Il campo magnetico
  - La forza di Lorentz
  - Forza elettrica e magnetica
  - Il flusso del campo magnetico
  - La circuitazione del campo magnetico

- L'induzione elettromagnetica
  - La corrente indotta
  - La legge di Faraday Neumann
  - Legge di Lenz
  - L'autoinduzione e la mutua induzione
  - Energia e densità di energia del campo magnetico
- La corrente alternata
  - L'alternatore
  - Guerra delle correnti
  - Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata
  - Circuiti LC
  - Circuiti RLC e impedenza
  - Il trasformatore
- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche
  - Il campo elettrico indotto
  - Il termine mancante
  - Le equazioni di Maxwell
  - Esperimento di Hertz
  - Le onde elettromagnetiche
  - Energia delle onde elettromagnetiche
  - Lo spettro elettromagnetico
  - Le parti dello spettro
- La relatività ristretta
  - Velocità della luce e sistemi di riferimento
  - L'esperimento di Michelson e Morley
  - Gli assiomi della relatività ristretta
  - La simultaneità
  - La dilatazione dei tempi
  - La contrazione delle lunghezze
  - Le trasformazioni di Lorentz
  - La composizione relativistica delle velocità
  - La massa relativistica
  - La dinamica relativistica
  - L'energia cinetica relativistica
  - L'equivalenza tra massa ed energia

La Docente  
Luisa Ferrara



**LICEO CLASSICO STATALE "T. L. CARO"**  
 con sezioni annesse di Liceo Scientifico –Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate – Liceo Linguistico  
 Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 - codice meccanografico: SAPC10000P  
 ☎081/5137321-081/5137668 – Fax 081/5137311  
 web site: [www.liceosarno.it](http://www.liceosarno.it) – e-mail: [sapc10000p@istruzione.it](mailto:sapc10000p@istruzione.it) – PEC: [sapc10000p@pec.istruzione.it](mailto:sapc10000p@pec.istruzione.it)

## PROGRAMMA SVOLTO Di INFORMATICA

**ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

*Prof. Rocco Leo*

**CLASSE V Sez. Bp Scienze Applicate**

### **MODULO 1 – LE RETI DI COMPUTER**

#### *U.D. 1-1 Reti di computer*

- La telecomunicazione e la telematica
- Informazione archiviata in formato digitale
- La trasmissione digitale ed analogica
- Modulazione e demodulazione
- Modulazione di fase, di ampiezza e di frequenza (cenni)
- Modulazione e codifica
- Mezzi trasmissivi
  - *Doppino telefonico*
  - *cavo coassiale*
  - *fibra ottica*
  - *onde radio e sistemi wireless*
    - *infrarossi*
    - *laser*
    - *onde radio e microonde*

#### *U.D. 1-2 Classificazione delle reti*

- Classificazione delle reti per estensione
- Rete LAN ed ETHERNET
  - *Cavo Ethernet*
  - *Connettore RJ45*
- Architettura Client-Server e peer-to-peer

- Classificazione delle reti per topologia
  - Reti punto a punto
  - Reti a stella
  - Reti a bus e ad albero
  - Reti ad anello
  - Reti Token-ring
- Reti Wireless e Rete Wi-Fi
- Dispositivi di interconnessioni fra le reti
  - Hub, Switch, Router, Proxy e Gateway

## **MODULO 2 – PROTOCOLLI E LIVELLI ARCHITETTURALI**

### ***U.D. 2-1 Internet ed Applicazioni***

- Storia di internet
- Gestione di Internet GARR NETWORK
- Intranet, Extranet ed il WWW
- La posta elettronica

### ***U.D. 2-2 Il Modello ISO/OSI***

- Il modello ISO/OSI
- Livello fisico
- Livello Datalink
- Livello di rete
- Livello trasporto
- Livello sessione
- Livello presentazione
- Livello applicazione

### ***U.D. 2-3 Il Modello Internet Protocol Suite (IPS)***

- L'Internet Protocol Suite
- Il Livello datalink
- Livello network (IP)
- Livello di Trasporto (TCP/UDP)
- Livello di applicazione
- Il protocollo TCP/IP
- Gli Indirizzi IP
- La SubnetMask
- Meccanismo di comunicazione tra reti diverse
- Classi di indirizzi IP
- Indirizzo di Broadcast

## **MODULO 3 – I SISTEMI OPERATIVI**

### ***U.D. 3-1 I sistemi operativi***

- Sistema Operativo
- Gestore dei processi
- Stati di un processo
- Classificazione dei Sistemi Operativi
  - *Sistemi monoprogrammati e multiprogrammati*
  - *Sistemi monoutenti e multiutenti*
  - *Sistemi con Shell alfanumerici e grafici*
  - *Sistemi multiprogrammati*
    - *Il Time Sharing*
  - *Sistemi operativo Scheduling*
- La Gestione della Memoria
  - *La Paginazione*
    - *La tecnica FIFO e l'anomalia di Belady*
    - *Il rimpiazzamento ottimale*
    - *La gestione LRU*
  - *la Segmentazione*
    - *la gestione della tabella dei segmenti*
- Il File System
- La gestione delle periferiche

## **MODULO 4 – LE FIBRE OTTICHE**

### ***U.D. 4-1 Le fibre ottiche***

- Funzionamento ed apertura numerica;
- Le fibre ottiche monomodali e multimodali;
- dispersione ed attenuazione, perdite intrinseche ed estrinseche;
- giunzione fra le fibre;
- Tecnologie di connessione e tecnologia GPON;

## **MODULO 5 – TEORIA DELLA COMPUTAZIONE (CENNI)**

- Riconoscere ed utilizzare modelli utili per la rappresentazione della realtà;

## **MODULO 6 – OFFICE AUTOMATION**

### ***U.D. 5-1 Presentazioni multimediali***

- Le Diapositive
  - *Il Layout, gli ipertesti, temi e Stili di Sfondo*
- L'inserimento di oggetti
  - *Immagini e Clip Multimediali, ClipArt e SmartArt, Grafici e Tabelle*
- Visualizzare le presentazioni
  - *La Sequenza delle Diapositive, i pulsanti di azione*
- Effetti speciali
  - *Le Animazioni, le animazioni personalizzate e le Transizioni tra le diapositive*

**Il Docente**

**Liceo statale “T. L. Caro” di Sarno (Sa)**

**Programma di Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche**

**Classe 5° Bp** (Liceo Scientifico – scienze applicate)

Anno scolastico 2021/22

Docente: prof. Paolo Vangone

Testi di riferimento:

1. **Il Globo terrestre e la sua evoluzione.** *Volume: Minerali e rocce. Geodinamica endogena. Interazioni fra geosfere. Modellamento del rilievo. Edizione blu*; seconda edizione di E. Lupia Palmieri, M. Parotto; **editore Zanichelli.**
2. **Carbonio, metabolismo, biotech.** *Chimica Organica, biochimica e biotecnologie* di G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario. **Editore Zanichelli.**

## SCIENZE DELLA TERRA

### **I fenomeni vulcanici.**

Il vulcanismo e l'attività vulcanica; i magmi; i diversi tipi di eruzione; la forma degli edifici vulcanici; i prodotti dell'attività vulcanica; altri fenomeni legati all'attività vulcanica (il vulcanismo secondario); il vulcanismo effusivo ed esplosivo; la distribuzione geografica dei vulcani; il rischio vulcanico (il Vesuvio e l'Etna); la prevenzione del rischio vulcanico.

### **I fenomeni sismici.**

Lo studio dei terremoti e la teoria del rimbalzo elastico; il ciclo sismico; differenti tipi di onde sismiche; come si registrano le onde sismiche; come si localizza l'epicentro di un terremoto; i sismografi; le scale di intensità dei terremoti; la magnitudo di un terremoto; magnitudo e intensità a confronto; movimenti e accelerazioni; gli effetti primari e secondari di un terremoto; i maremoti; i terremoti e la struttura interna della Terra; la distribuzione geografica dei terremoti; la previsione dei terremoti; la prevenzione del rischio sismico.

### **La tettonica delle placche.**

La dinamica interna della Terra; la struttura interna della Terra; crosta, mantello e nucleo; il flusso di calore; la temperatura interna della Terra; il campo magnetico terrestre (geodinamo e paleomagnetismo); come si magnetizzano le lave e i sedimenti; la struttura della crosta oceanica e continentale; l'isostasia; la deriva dei continenti; le dorsali oceaniche; le fosse abissali; espansione dei fondali oceanici e subduzione; la teoria della Terra mobile di Wegener; le anomalie magnetiche sui fondali oceanici; calcolare la velocità di espansione di un fondale oceanico; le placche litosferiche; l'orogenesi; il ciclo di Wilson; vulcani e terremoti ai margini delle placche o all'interno dei continenti come verifica del modello; moti convettivi e punti caldi.

## CHIMICA ORGANICA

### **DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI.**

I composti organici; ibridazione del carbonio, stati d'ossidazione del carbonio e formule di struttura; isomeria, stereoisomeria, enantiomeri e potere rotatorio specifico; il polarimetro; proprietà fisiche dei composti organici; la reattività delle molecole organiche (elettrofili, nucleofili, polarità ed effetto induttivo); le reazioni chimiche dei composti organici; gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; la nomenclatura e le proprietà fisiche; reazione di alogenazione radicalica e di combustione degli idrocarburi saturi. Gli idrocarburi insaturi; nomenclatura e proprietà fisiche degli idrocarburi insaturi (alcheni e alchini); reazioni di addizione elettrofila (meccanismo di reazione) e regola di Markovnikoff. Gli idrocarburi aromatici e il benzene; formule di Kekulé e regola di Huckel; la sostituzione elettrofila aromatica (SEA) e meccanismo di reazione dell'alogenazione e della nitratura. Esercitazioni di fine capitolo.

### **DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI.**

Gli alogenuri alchilici: nomenclatura, classificazione e proprietà fisiche; le reazioni di sostituzione nucleofila  $S_N2$  e  $S_N1$  (meccanismo di reazione ed effetto solvente); reazione di eliminazione. Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura e classificazione, proprietà fisiche e chimiche (acidità di alcoli e fenoli); la sintesi degli alcoli; le reazioni degli alcoli (produzione di alcossidi, disidratazione e ossidazione); i polioli; le reazioni degli eteri; gli epossidi (solo la struttura); le reazioni dei fenoli. Aldeidi e chetoni: polarità del gruppo carbonilico; formule molecolari e nomenclatura; sintesi di aldeidi e chetoni; proprietà fisiche; reattività (addizione nucleofila, reazione di ossido-riduzione); reattivi di Fehling e Tollens. Gli acidi carbossilici: struttura, formula molecolare e nomenclatura; la sintesi degli acidi carbossilici; proprietà fisiche e chimiche; le reazioni degli acidi carbossilici. I derivati degli acidi carbossilici: gli esteri (struttura, nomenclatura, sintesi e reazioni); le ammidi: (struttura, nomenclatura e classificazioni, sintesi e reattività). Le ammine e i composti eterociclici.

## **BIOCHIMICA**

### **Le biomolecole.**

I carboidrati: i monosaccaridi (aldosi e chetosi), le proiezioni di Fischer e la serie D, proiezioni di Haworth; anomeria e mutarotazione; le reazioni di riduzione e ossidazione; i disaccaridi e i legami glucosidici (saccarosio, maltosio e lattosio); i polisaccaridi (amido, glicogeno e cellulosa). I lipidi: i lipidi saponificabili e insaponificabili, i trigliceridi e le reazioni di idrogenazione e idrolisi alcalina; i saponi; i fosfolipidi, i glicolipidi e gli steroidi. Gli amminoacidi e le proteine: chiralità e serie L, nomenclatura e classificazione degli amminoacidi; struttura zwitterionica e punto isoelettrico; proprietà fisiche e chimiche; peptidi e legame ammidico; classificazione delle proteine; struttura delle proteine (dalla primaria alla quaternaria); denaturazione delle proteine. I nucleotidi e gli acidi nucleici: basi azotate, nucleosidi e nucleotidi; i polinucleotidi: DNA (struttura e proprietà) e RNA (struttura e proprietà).

### **Bioenergetica.**

Il ruolo dell'ATP (l'idrolisi di ATP libera energia), l'ATP e le reazioni accoppiate; che cosa sono gli enzimi; i catalizzatori biologici: enzimi, coenzimi e cofattori, barriera energetica e specificità; interazione enzima-substrato E-S (adattamento indotto), cofattori e coenzimi, la velocità di reazione in funzione del substrato; regolazione dell'attività enzimatica, inibizione enzimatica; effetti del pH e della temperatura sull'attività enzimatica.

### **Il metabolismo energetico.**

Il metabolismo energetico e le vie metaboliche, le reazioni redox e i coenzimi NAD(H), NADP(H) e FAD(H<sub>2</sub>); l'ATP e le reazioni accoppiate. La **glicolisi**: le reazioni e gli enzimi della fase endoergonica e della fase esoergonica; il destino del piruvato; la fermentazione alcolica e lattica. La respirazione cellulare: la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il **ciclo di Krebs** produce NADH, FADH<sub>2</sub> e ATP; la **catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa**; il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio. Il metabolismo dei lipidi e delle proteine (cenni).

### **Biotecnologie.**

La struttura della molecola di DNA; la struttura delle molecole di RNA; il flusso dell'informazione genetica: dal DNA alle proteine; l'organizzazione dei geni e l'espressione genica; la regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti; la struttura della cromatina e la trascrizione; il trasferimento dei geni nei batteri; Rosalind Franklin e la doppia elica del DNA; che cosa sono le biotecnologie; le origini delle biotecnologie; i vantaggi delle biotecnologie moderne; il clonaggio genico; enzimi di restrizione ed elettroforesi su gel; la ligasi; i vettori plasmidici; le librerie genomiche; la PCR e l'impronta genetica.

### **Laboratorio.**

Saggio di Fehling; saggio di Tollens; saggio di Lugol per i lipidi; reazioni del biureto su campioni biologici per la rilevazione di proteine; precipitazione isoelettrica delle caseine del latte con saggio del biureto.

*NOTA. Gli argomenti sottolineati sono stati svolti in modalità CLIL.*

Sarno, 15/05/2022

**Programma Scienze Motorie****Classe V Bp 2021/2022****Docente: prof. Carlo Guastaferrò****Liceo Scientifico T.L.C. di Sarno**

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>  <b><u>SCIENZE MOTORIE</u></b>	Grazie alle conoscenze e abilità acquisite nel corso dell'anno, gli alunni sanno utilizzare al meglio le tecniche e le procedure dell'attività motoria, rappresentandole anche sotto forma di test descrittivi.
--	---

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	Gli alunni conoscono le tematiche delle singole discipline e di sport di squadra e sono in grado di esporre gli argomenti usando un linguaggio specifico
<b><u>ABILITA':</u></b>	Gli alunni sanno applicare, in maniera più o meno autonoma, le conoscenze acquisite della pratica sportiva, pertanto sono in grado di risolvere e rappresentare esercizi motori a corpo libero e con l'ausilio di attrezzatura. Hanno acquisito l'abilità di muovere il proprio corpo in qualsiasi contesto e disciplina sportiva.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Sono state svolte lezioni soprattutto in palestra, sia singolarmente che di gruppo, cercando di arrivare all'obiettivo finale con una omogeneità della classe nell'apprendimento della disciplina motoria a livello teorico e pratico.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Sono state svolte verifiche
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Libro di testo, mappe concettuali, documenti pdf, videolezioni

Prof Carlo Guastaferrò

	<p><b>PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA 5°BP A.S. 2021/22</b>  <b>DOCENTE: PROF.SSA TERESA LEANDRO</b></p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><u>Primo quadrimestre</u>  La Costituzione  Origini e confronto con lo Statuto Albertino  La Costituzione italiana, struttura;  I principi fondamentali.  Elementi costitutivi dello Stato  La cittadinanza  <u>Secondo quadrimestre</u>  Organi costituzionali:  Parlamento;  Governo;  Magistratura;  Presidente della Repubblica;  Corte costituzionale  Enti Locali.  U.E.  Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015  Parità di genere obiettivo 5  Lavoro e la crescita economica obiettivo 8  Cambiamenti climatici obiettivo 13  La vita sulla Terra: obiettivo 15  Ridurre le disuguaglianze: Obiettivo 10  Pace, Giustizia e istituzioni solide, Obiettivo 16,  ONU, dichiarazione universale dei diritti umani  alla cittadinanza attiva.</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.  Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.  Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.  Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.  Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>

<b>METODOLOGIE</b>	DAD- video lezioni - libero confronto
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	In collaborazione con i docenti di classe delle materie coinvolte trasversalmente.
<b>TESTI e MATERIALI/</b>	libri, pc, testi on line, video on line.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrono temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>7</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>8</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>9</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>10</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella

<sup>7</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>8</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>9</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>10</sup> *Corti e palazzi*: cortili e palazzi.

storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>11</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

### Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

---

<sup>11</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
 TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

**Griglia di valutazione PROVA SCRITTA DI ITALIANO (TRIENNIO ed ESAME DI STATO)**  
Nella valutazione delle prove scritte di Italiano si utilizzeranno, in relazione alle differenti tipologie, i seguenti criteri:

### TIPOLOGIA "A"

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/ Gravemente insufficiente			Insufficien te	Mediocre	Sufficien te	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia A (MAX 40 pt)										
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corrette e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:</b>										

**PER L'ESAME** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e quella specifica, va riportato a 20 con proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**DURANTE L'ANNO SCOLASTICO IN DECIMI:** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della 2 parti, va riportato a 10 con proporzione.

### TIPOLOGIA “B”

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/ Gravemente insufficiente			Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia B (MAX 40 pt)</b>										
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
<b>TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:</b>										

**PER L'ESAME** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e quella specifica, va riportato a 20 con proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**DURANTE L'ANNO SCOLASTICO IN DECIMI:** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della 2 parti, va riportato a 10 con proporzione.

### TIPOLOGIA “C”

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/ Gravemente insufficiente			Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia C (MAX 40 pt)</b>										
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
<b>TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:</b>										

**PER L'ESAME** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e quella specifica, va riportato a 20 con proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**DURANTE L'ANNO SCOLASTICO IN DECIMI:** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della 2 parti, va riportato a 10 con proporzione.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA  
TRIENNIO ed ESAME DI STATO**

INDICATORI	PUNTEGGI										
	SCARSO/ GRAV. INSUF			INS.	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO/ ECCELLENTE		
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0,5	1	1,5	2,0	2,5	3	3,5	4	4,5	5	
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0,6	1,2	1,8	2,4	3	3,6	4,2	4,8	5,4	6	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0,5	1	1,5	2,0	2,5	3	3,5	4	4,5	5	
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	0,4	0,8	1,2	1,6	2	2,4	2,8	3,2	3,6	4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO E VOTO</b>											

**DURANTE L'ANNO SCOLASTICO:** Il punteggio specifico in ventesimi va riportato a 10 con proporzione.